

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 26 del mese di maggio dell'anno 2014, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott. Pietro Stampa Vice Presidente-----
- dott.ssa Paola Biondi Segretario -----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Carlo Buonanno Consigliere-----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera-----
- dott.ssa Beatrice Di Giuseppe Consigliera-----
- dott.ssa Anna Maria Giannini Consigliera -----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera-----
- dott.ssa Viviana Langher Consigliera -----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera-----
- dott.ssa Giovanna Montinari Consigliera-----
- dott. David Pelusi Consigliere-----
- dott.ssa Patrizia Velotti Consigliera-----

Rilevata l'assenza del Presidente svolge le funzioni presidenziali il Vicepresidente Pietro Stampa, ai sensi dell'art. 19, comma II, del Regolamento del funzionamento del Consiglio.-----

Alle ore 10:10 il Presidente f.f. constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dal Segretario Paola Biondi assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio.-----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti-----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito a ratifiche delibere presidenziali n. 55/14, n. 57/14, n. 58/14, da n. 60/14 a n. 70/14, da n. 73/14 a n. 76/14-----
5. Discussione in merito a annullamento in autotutela iscrizione omissis-----

6. Discussione disciplinare R.G. 2013 012-----
7. Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia e Welfare"-
8. Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia dello Sport" -----
9. Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Violenza nelle relazioni intime"-----
10. Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia e Alimentazione" -----
11. Discussione in merito ad incarichi per consulenze legali e fiscali gratuite a favore degli iscritti -----
12. Discussione in merito ad abbonamento banca dati Ebsco-----
13. Discussione in merito a correzione errore materiale delibera n. 73 del 17/03/14 avente ad oggetto modifica del Regolamento del Consiglio dell'Ordine -----
14. Discussione in merito a recupero spese legali Sentenza T.A.R. Lazio Sez. III Quater n. 02322/2014 - ricorso Ordine c. Regione Lazio - Case della Salute-----
15. Discussione in merito a ridefinizione costo massimo patrocinio legale definito con omissis - parcella emessa per giudizio Ordine c. omissis - e omissis - parcella emessa per giudizio Ordine c. Regione Lazio/Decreto Case della Salute-----
16. Discussione in merito a proroga comando personale dipendente-----
17. Patrocini -----

Il Presidente f.f. propone di anticipare il punto 6 all'o.d.g. "Discussione disciplinare R.G. 2013 012", rispetto agli altri punti. Il Presidente f.f. dichiara di voler presentare una proposta di modifica al Regolamento disciplinare affinché le segnalazioni anonime vengano direttamente archiviate, quindi pone in votazione l'anticipo del punto ed il Consiglio con voto all'unanimità dei presenti approva. ---

Il Presidente f.f. rende nota la necessità di procedere sia alla ratifica di una ulteriore delibera presidenziale n. 77 del 22/05/2014 avente ad oggetto l'iscrizione alla sezione A dell'Albo degli Psicologi del Lazio del dottor Vincenzo Del Roscio da inserire al punto 4 all'o.d.g., sia all'esame di una ulteriore richiesta di gratuito patrocinio pervenuta dall'Associazione Spazio Asperger Onlus (prot. n. 3921 del 23.05.2014) da trattarsi al punto 17 all'o.d.g.-----

Il Consiglio con voto all'unanimità dei presenti approva.-----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. 2013 012-----

Alle ore 10:17 entra nella sala consiliare il consulente legale del Consiglio, avv. Luca Lentini.-----

Il Presidente f.f., Pietro Stampa, nel suo ruolo di Coordinatore della Commissione Deontologica dà la parola al consulente legale, avv. Luca Lentini, delegandolo alla presentazione del caso di cui al R.G. 2013 012 a carico del dott. Omissis. -----

Prima che il consulente legale possa procedere alla presentazione del caso chiede la parola il Consigliere De Dominicis. Il Presidente f.f. cede la parola al Consigliere De Dominicis che chiede omissis. -----

Il Presidente f.f. dà la parola al consulente legale al fine di fornire un adeguato riscontro alla domanda del Consigliere De Dominicis. Il Consulente legale informa il Consiglio in merito omissis.-----

Il Consulente legale informa il Consiglio sullo svolgimento dei fatti e sull'esito delle fasi procedurali che hanno proceduto la seduta odierna, dando altresì integrale lettura della proposta di archiviazione formulata dalla Commissione Deontologica nel verbale del omissis.-----

All'esito della lettura chiede la parola la Consigliera Giannini. Il Presidente f.f. cede la parola alla Consigliera Giannini, la quale chiede dei chiarimenti omissis. ---

Chiede nuovamente la parola il Consigliere De Dominicis. Il Presidente f.f. cede la parola al consigliere richiedente, il quale dichiara che omissis.-----

Il Presidente f.f., dott. Stampa, ribadisce di non ritenere appropriata la trattazione di segnalazioni anonime e conferma l'opportunità di trattare il caso omissis.-----

Chiede la parola la consigliera Langher. Il Presidente f.f. cede la parola alla consigliera, la quale afferma che omissis. -----

Chiede la parola la consigliera Mancini. Il Presidente f.f. dà la parola alla consigliera Mancini la quale sottolinea omissis.-----

Chiede quindi la parola la consigliera Montinari. Il Presidente f.f. dà la parola alla consigliera Montinari, la quale afferma di omissis.-----

Il Presidente f.f., Stampa, replica alla dott.ssa Montinari omissis. Il Presidente f.f. Stampa ribadisce, altresì omissis.-----

Chiede la parola il Consigliere De Dominicis. Il Presidente f.f. dà la parola al Consigliere De Dominicis, omissis. -----

Chiede quindi la parola la Consigliera Giannini. Il Presidente f.f. dà la parola alla Consigliera Giannini, la quale sottolinea omissis.-----

Chiede quindi la parola il consigliere Conte. Il Presidente f.f. dà la parola al consigliere Conte, omissis.-----

Chiede quindi la parola la consigliera Montinari. Il Presidente f.f. dà la parola alla consigliera Montinari, la quale ribadisce omissis.-----

Chiede quindi la parola il consigliere Conte. Il Presidente f.f. dà la parola al consigliere Conte, il quale ribadisce che omissis.-----

Il Presidente f.f. Stampa replica alla Consigliera Velotti ponendo l'attenzione omissis.-----

Chiede quindi la parola la Consigliera Velotti. Il Presidente f.f. dà la parola alla Consigliera Velotti, la quale esprime il proprio parere sul caso, omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di archiviazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare.-----

Il Consigliere Andrea De Dominicis chiede la parola. Il Presidente f.f., dott. Pietro Stampa, dà la parola al Consigliere De Dominicis che afferma volersi astenere dalla trattazione del caso ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. e) del Regolamento Disciplinare, dichiarando le seguenti motivazioni: omissis.-----

Il Presidente f.f., dott. Pietro Stampa, dichiara sospesa la seduta ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento disciplinare ed invita i Consiglieri al voto in ordine alla dichiarazione di astensione del Consigliere De Dominicis.-----

Il Presidente f.f. congeda il Consigliere De Dominicis ed il consulente legale del Consiglio e si procede alla votazione sulla dichiarazione di astensione del Consigliere De Dominicis. Il Consiglio con voto segreto (10 favorevoli e 3 contrari) accoglie la dichiarazione di astensione del Consigliere De Dominicis.-----

All'esito della votazione, alle ore 11:41, il Segretario invita il Consulente legale ed il Consigliere De Dominicis a rientrare in sala.-----

Il Presidente f.f. riferisce al Consigliere De Dominicis che la sua richiesta di astensione è stata accolta dal Consiglio.-----

Il Presidente f.f. considerata non necessaria la fissazione di una nuova seduta per la prosecuzione del procedimento, dispone di procedere alla trattazione del caso in deroga all'art. 3 comma 3 del Regolamento Disciplinare e congeda il Consigliere De Dominicis, il consigliere della sez. B Pelusi ed il consulente legale del Consiglio, che si ritira per deliberare in camera di consiglio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione anonima, prot. n. omissis, a carico del dott. omissis, R.G. n. 2013 012;-----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa; -----

- Vista la dichiarazione di astensione formulata dal consigliere dott. De Dominicis ai sensi dell'art. 3 comma 1 lette. e) del Regolamento Disciplinare;-----

- Preso atto dell'accoglimento della dichiarazione di astensione del dott. De Dominicis;-----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo prodotto dalla Commissione Deontologica, relativo alla segnalazione su indicata; --

- Ritenuta la segnalazione disciplinare prot. n. omissis, sufficientemente istruita da parte della Commissione Deontologica;-----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di archiviazione del procedimento disciplinare a carico del dott. omissis, R.G. n. 2013 012; -----

- Considerato che omissis;-----

- Considerato che omissis;-----

- Considerato che omissis;-----

- Considerato che, omissis;-----

- visto l'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio "Votazioni", in particolare il comma 3, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto ..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Disciplina e Vigilanza...";-----

- visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento Disciplinare "Decisione";-----

con voto segreto all'unanimità dei presenti (12 favorevoli) sulla proposta di archiviazione della segnalazione -----

-----delibera (n. 125-14) -----

a) di archiviare la segnalazione disciplinare prot. n. omissis a carico del dott. omissis, R.G. n. 2013 012, poiché le risultanze istruttorie non consentono di configurare le ipotesi di illecito delineate dall'esponente;-----

b) la notificazione della presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della L. 56/89.-----

Alle ore 11:52 il Presidente f.f. dispone una breve interruzione dei lavori.-----

Alle ore 11:59 riprende la seduta sono presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini). Il Presidente assume le funzioni presidenziali ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine. Esce la dipendente dell'Ufficio dott.ssa Piera Sterpa ed entra il dipendente dott. Rocco Lasala. -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----

- il Presidente comunica una variazione della denominazione del punto 15 all'o.d.g. precisandone la corretta definizione "Discussione in merito a ridefinizione costo massimo patrocinio legale definito con omissis - parcella emessa per giudizio Ordine c. omissis - e omissis - parcella emessa per giudizio Ordine c. Regione Lazio/Decreto Case della Salute" -----

- Con delibere presidenziali nn. 71 e 72 del 14/05/2014 è stata designata la dott.ssa Antonella Di Silverio quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunioni del Comitato per la formazione dell'Albo CTU rispettivamente del 28 maggio 2014 presso il Tribunale Penale di Roma e del 29 maggio 2014 presso il Tribunale Ordinario di Civitavecchia.

- il prof. Cristiano Violani, Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma, ha invitato il sottoscritto e l'intero Consiglio ad un incontro in cui i Direttori dei Dipartimenti di Psicologia e i Presidenti dei corsi di laurea magistrale presentano i sei corsi di laurea della classe LM-51 Psicologia, che dal prossimo A.A. 2014-2015, sostituiranno gli otto corsi. È un atto importante che apprezziamo e che crea i presupposti per un rinnovato confronto e sinergia tra Università e Ordine. L'istanza che vi porto è quindi quella di accettare l'incontro ed anzi rilanciarlo ad una maggiore e più ampia partecipazione. Con il prof. Violani abbiamo individuato nella data di Giovedì 10 Luglio una soluzione conveniente su cui convergere.

Di fatto l'obiettivo dell'incontro era quello di presentare i sei corsi di laurea, che per altro potete visionare nell'allegato che il Prof. Violani ci ha inviato, corsi di laurea per altro già strutturati. Anche leggendo la relazione redatta da questo Ordine lo scorso anno, non riusciamo comunque a capire, ad esempio, da quali dati di mercato hanno attinto, da quali dati della condizione economica degli psicologi, piuttosto che dalle reali aree di impiego, dagli aspetti di vincolo ed opportunità di mercato, ecc... insomma, non ci appare chiaro sulla base di quale

intelligence sono stati poi progettati corsi di laurea che – da mandato di legge – dovrebbero essere professionalizzanti e quindi favorire un efficace avvio professionale. Così come non abbiamo chiaro il motivo per cui si è passati da 8 a 6 corsi di laurea, è infatti relativo diminuire i corsi di laurea per abbattere il numero di studenti se poi nel solo Lazio sono presenti altre 4 università con corsi di laurea in psicologia che non hanno tali vincoli ed in cui, spesso, siedono quegli stessi docenti che ritroviamo presso La Sapienza. -----

Insomma, cogliamo con grande entusiasmo l'incipit del Prof. Violani, abbiamo individuato il 10 Luglio come data utile ed a questo punto faremo convergere su questa stessa data l'invito anche a tutti i Presidi, Presidenti e Direttori delle altre facoltà e corsi di laurea in Psicologia presenti nel Lazio. Era comunque nostra intenzione organizzare questo incontro nel breve periodo e questa ci sembra una buona opportunità. -----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale"; -----

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"; -----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:-----
Amicarelli Arianna, nata a Roma il 01/05/1988-----
Balestra Francesca, nata a Massafra (Ta) il 04/07/1979-----
Bernacchia Daniele, nato a Roma il 04/07/1977-----
Biagioli Clelia, nata a Roma il 07/04/1985-----
Bianchi Manuela, nata a Sora (Fr) il 07/03/1988-----
Brunelli Anna, nata a Viterbo il 25/02/1980-----
Calabrese Ramona, nata a S. Pietro Vernotico (Br) il 19/03/1988-----
Calicchia Chiara, nata a Roma il 05/07/1987-----
Campanelli Corinna, nata a Bari il 07/08/1986-----
Cappon Francesca, nata a Roma il 09/12/1988-----
Coccia Silvia, nata a Roma il 30/09/1987-----
Conte Giorgio, nato a Roma il 19/02/1982-----
De Maria Alessandra, nata a Roma il 10/11/1986-----
Deidda Riccardo, nato a Roma il 25/03/1984-----
Del Vecchio Caterina, nata a Caserta il 10/08/1985-----
Di Raimo Andrea, nato a Sezze (Lt) il 16/04/1987-----
Eleuteri Agnese, nata a Roma il 07/11/1987-----
Filacchioni Giulia, nata a Roma il 10/06/1987-----
Fiordemondo Lara, nata a Roma il 25/05/1982-----
Fochetti Francesca, nata a Assisi (Pg) il 08/07/1988-----
Garano Claudia, nata a Roma il 28/11/1973-----
Grisi Lidia, nata a Oliveto Citra (Sa) il 17/09/1983-----
Iannarelli Federica, nata a Roma il 28/09/1988-----
La Rocca Ilenia, nata a Matera il 11/08/1988-----
Mancinelli Selene, nata a Roma il 16/11/1988-----
Mazza Cristina, nata a Milano il 19/05/1987-----
Mignogna Chiara, nata a Campobasso il 20/10/1987-----
Monni Omar, nato a Alghero (Ss) il 09/09/1985-----
Morgese Giorgia, nata a Bari il 26/05/1988-----
Nobili Laura, nata a Rieti il 17/08/1987-----
Peaverini Simonetta, nata a Roma il 23/03/1983-----
Pezzola Claudia, nata a Marino (Rm) il 30/05/1980-----

Piromalli Mariaconchetta, nata a Cinquefrondi (Rc) il 25/07/1986 -----

Pisani Luisa, nata a Agropoli (Sa) il 10/04/1986 -----

Portolano Sara, nata a Napoli il 17/01/1982 -----

Riccelli Guendalina, nata a Catanzaro il 31/08/1987 -----

Rizza Sara, nata a Roma il 24/10/1985 -----

Rizzoni Mimosa, nata a Roma il 02/10/1988 -----

Rocca Manuela, nata a Milano il 10/07/1972 -----

Rotolo Chiara, nata a Roma il 21/05/1988-----

Salate Santone Silvia, nata a Genzano di Roma (Rm) il 29/05/1987-----

Scoppola Francesca, nata a Roma il 29/04/1988 -----

Spensieri Valentina, nata a Campobasso il 11/02/1987 -----

Tosoni Federico, nato a Roma il 02/04/1975-----

Valeriano Valeria, nata a Formia (Lt) il 14/03/1988 -----

Villirillo Caterina, nata a Chiaravalle C.le (Cz) il 08/08/1987 -----

Visca Alberto, nato a Sora (Fr) il 21/12/1985 -----

Zarlenga Francesca, nata a Frascati (Rm) il 23/11/1986-----

Zecchino Giorgia, nata a Roma il 02/07/1985 -----

Zegretti Anna, nata a Roma il 15/01/1988 -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De
Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini,
Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 126-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del
relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:-----

20543.Amicarelli Arianna, nata a Roma il 01/05/1988 -----

20544.Balestra Francesca, nata a Massafra (Ta) il 04/07/1979 -----

20545.Bernacchia Daniele, nato a Roma il 04/07/1977 -----

20546.Biagioli Clelia, nata a Roma il 07/04/1985 -----

20547.Bianchi Manuela, nata a Sora (Fr) il 07/03/1988 -----

20548.Brunelli Anna, nata a Viterbo il 25/02/1980 -----

20549.Calabrese Ramona, nata a S. Pietro Vernotico (Br) il 19/03/1988-----

20550.Calicchia Chiara, nata a Roma il 05/07/1987 -----

20551.Campanelli Corinna, nata a Bari il 07/08/1986 -----

20552.Cappon Francesca, nata a Roma il 09/12/1988-----
20553.Coccia Silvia, nata a Roma il 30/09/1987 -----
20554.Conte Giorgio, nato a Roma il 19/02/1982 -----
20555.De Maria Alessandra, nata a Roma il 10/11/1986 -----
20556.Deidda Riccardo, nato a Roma il 25/03/1984-----
20557.Del Vecchio Caterina, nata a Caserta il 10/08/1985 -----
20558.Di Raimo Andrea, nato a Sezze (Lt) il 16/04/1987 -----
20559.Eleuteri Agnese, nata a Roma il 07/11/1987 -----
20560.Filacchioni Giulia, nata a Roma il 10/06/1987-----
20561.Fiordemondo Lara, nata a Roma il 25/05/1982 -----
20562.Fochetti Francesca, nata a Assisi (Pg) il 08/07/1988 -----
20563.Garano Claudia, nata a Roma il 28/11/1973-----
20564.Grisi Lidia, nata a Oliveto Citra (Sa) il 17/09/1983-----
20565.Iannarelli Federica, nata a Roma il 28/09/1988 -----
20566.La Rocca Ilenia, nata a Matera il 11/08/1988 -----
20567.Mancinelli Selene, nata a Roma il 16/11/1988-----
20568.Mazza Cristina, nata a Milano il 19/05/1987 -----
20569.Mignogna Chiara, nata a Campobasso il 20/10/1987 -----
20570.Monni Omar, nato a Alghero (Ss) il 09/09/1985-----
20571.Morgese Giorgia, nata a Bari il 26/05/1988 -----
20572.Nobili Laura, nata a Rieti il 17/08/1987-----
20573.Peverini Simonetta, nata a Roma il 23/03/1983-----
20574.Pezzola Claudia, nata a Marino (Rm) il 30/05/1980 -----
20575.Piromalli Mariaconcetta, nata a Cinquefrondi (Rc) il 25/07/1986 -----
20576.Pisani Luisa, nata a Agropoli (Sa) il 10/04/1986-----
20577.Portolano Sara, nata a Napoli il 17/01/1982 -----
20578.Riccelli Guendalina, nata a Catanzaro il 31/08/1987 -----
20579.Rizza Sara, nata a Roma il 24/10/1985 -----
20580.Rizzoni Mimosa, nata a Roma il 02/10/1988 -----
20581.Rocca Manuela, nata a Milano il 10/07/1972 -----
20582.Rotolo Chiara, nata a Roma il 21/05/1988 -----
20583.Salate Santone Silvia, nata a Genzano di Roma (Rm) il 29/05/1987 -----
20584.Scoppola Francesca, nata a Roma il 29/04/1988 -----
20585.Spensieri Valentina, nata a Campobasso il 11/02/1987 -----

20586.Tosoni Federico, nato a Roma il 02/04/1975-----
20587.Valeriano Valeria, nata a Formia (Lt) il 14/03/1988 -----
20588.Villirillo Caterina, nata a Chiaravalle C.le (Cz) il 08/08/1987 -----
20589.Visca Alberto, nato a Sora (Fr) il 21/12/1985 -----
20590.Zarlenga Francesca, nata a Frascati (Rm) il 23/11/1986-----
20591.Zecchino Giorgia, nata a Roma il 02/07/1985 -----
20592.Zegretti Anna, nata a Roma il 15/01/1988 -----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----
- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";--
- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" " ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----
- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----
- Vista la domanda di iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, presentata in data 10/04/2014, con prot. n. 2988, dalla dott.ssa Fernandez Campos Ana Isabel, nata a Santiago de Compostela (Spagna) il 05/11/1984 - residente in Italia;-----
- visto il decreto del 10/03/2014 con il quale il Ministero della Salute – Dipartimento della Qualità – Direzione Generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie, ha riconosciuto validi i titoli accademico-professionali posseduti dalla dott.ssa Fernandez Campos Ana Isabel, ai fini dell'iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 127-14)-----

per i motivi di cui in narrativa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi della Regione Lazio con n. 20593 la dott.ssa Fernandez Campos Ana Isabel, sopra generalizzata.-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";--

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" " ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la domanda di iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, presentata in data 19/03/2014, con prot. n. 2327, dalla dott.ssa Parini Patricia, nata a Buenos Aires (Argentina) il 01/04/1966 - residente in Italia;-----

- visto il decreto del 16/12/2013 con il quale il Ministero della Salute - Dipartimento della Qualità - Direzione Generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie, ha riconosciuto validi i titoli accademico-professionali posseduti dalla dott.ssa Parini Patricia, ai fini dell'iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi;-----

con voto all'unanimità (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 128-14)-----
per i motivi di cui in narrativa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi della Regione Lazio con n. 20594 la dott.ssa Parini Patricia, sopra generalizzata.-----
A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";--

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" " ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la domanda di iscrizione alla sezione B dell'albo degli Psicologi del Lazio, presentata in data 17/10/2013, con prot. n. 7402, dalla dott.ssa Sighiartau Ileana, nata a Viseu de Sus (Romania) il 13/05/1960 - residente in Italia;-----

- visto il decreto del 17/02/2012 con il quale il Ministero della Salute - Dipartimento della Qualità - Direzione Generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie, ha riconosciuto validi i titoli accademico-professionali posseduti dalla dott.ssa Sighiartau Ileana, ai fini dell'iscrizione alla sezione B dell'albo degli Psicologi;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 129-14)-----
per i motivi di cui in narrativa di iscrivere alla sezione B dell'albo degli Psicologi della Regione Lazio con n. 91ab) la dott.ssa Sighiartau Ileana, sopra generalizzata. -

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- Visti, in particolare, l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale" e l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- Visto, altresì, l'art. 33 della Legge 18/02/1989 n. 56, ai sensi del quale "Nella prima applicazione della legge sarà tenuta una sessione speciale di esame di Stato per titoli alla quale saranno ammessi: a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto un posto presso un'istituzione pubblica in materia psicologica per il cui accesso era richiesto il diploma di laurea; b) coloro i quali siano laureati in psicologia da almeno due anni, ovvero i laureati in possesso di diploma universitario in psicologia o in uno dei suoi rami, conseguito dopo un corso di specializzazione almeno biennale ovvero di perfezionamento o di qualificazione almeno triennale, o quanti posseggano da almeno due anni titoli accademici in psicologia conseguiti presso istituzioni universitarie che siano riconosciute, con decreto del Ministro della pubblica istruzione[...]; c) i laureati in discipline diverse dalla psicologia che abbiano svolto dopo la laurea almeno due anni di attività che forma oggetto della professione di psicologo contrattualmente riconosciuta dall'università, nonché i laureati che documentino di avere esercitato con continuità tale attività, presso enti o istituti soggetti a controllo o vigilanza da parte della pubblica amministrazione, per almeno due anni dopo la laurea; d) coloro che siano stati dichiarati, a seguito di pubblico concorso, idonei a ricoprire un posto in materia psicologica presso un'istituzione pubblica per il cui accesso era richiesto il diploma di laurea; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove

per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- Visto, in particolare, il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B[...]" e art. 54 (Norme finali e transitorie);-----

- Vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Esaminata la domanda di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentata dal dottor Antonio Malena, nato a Cirò il giorno 01 agosto 1947 (ns. prot. n. 2936 del 09.04.2014);-----

- preso atto che il dottor Antonio Malena risulta aver conseguito l'abilitazione alla professione di psicologo, ai sensi dell'art. 33 della L. 56/89 sopra citata, mediante Sessione speciale dell'Esame di Stato, come risulta dalla G.U.R.I. n. 69 del 31.08.1993 – IV Serie Speciale;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 130-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del numero di iscrizione 20595, il dottore Antonio Malena, nato a Cirò il giorno 01 agosto 1947.-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 3561 del 09/05/2014) presentata dalla dottoressa Melissa

Franchi, nata a Soriano nel Cimino (VT) il 15/07/1984, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 18197 dal 15/11/2010;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 131-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Melissa Franchi, nata a Soriano nel Cimino (VT) il 15/07/1984. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 3856 del 21/05/2014) presentata dal dottor Giorgio Piccialuti, nato a Roma il 18/01/1930, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 1117 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 132-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Giorgio Piccialuti, nato a Roma il 18/01/1930. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 244 del 07/04/2014 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Cardellicchio Elisa, nata a Taranto il giorno 19/05/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2776 dal 27/01/2009, domiciliata in Roma, C.F. CRDLSE81E59L049S; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 133-14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Cardellicchio Elisa, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto";-

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 14/04/2014 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Duca Valeria, nata a Jesi (AN) il giorno 14/07/1983, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Veneto (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 6641 dal 22/09/2008, residente in omissis, C.F. omissis; --

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 134-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Duca Valeria, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. --

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”, in particolare, nell’ambito del capo X “Professione di psicologo”, l’art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B”; -----
- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----
- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale “Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”;-
- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 11/04/2014 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all’Ordine della Regione Lazio del dottore Paolini Daniele, nato a Pontedera (PI) il giorno 22/07/1982, iscritto all’Albo degli Psicologi della Regione Veneto (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 6888 dal 03/03/2009, domiciliato in Roma, C.F. PLNDNL82L22G843G;-----
- con voto all’unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----
- delibera (n. 135-14)-----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- di accogliere il trasferimento e di iscrivere il collega, dottore Paolini Daniele, sopra generalizzato, alla sezione A dell’Albo degli Psicologi della Regione Lazio. --
- Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”; -----
- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove

per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria n. 36 del 14/04/2014 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Paolucci Federica, nata a Spoleto (PG) il giorno 28/02/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Umbria (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 819 dal 29/11/2008, precedentemente iscritta all'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio dal 29/05/2003, domiciliata in Roma, C.F. PLCFRC73B68I921G; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 136-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Paolucci Federica, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----
- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";
- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa Colistra Eleonora, nata a Cosenza il giorno 17/06/1984, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17505 dal 01/03/2010, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 24/04/2014, residente in omissis, C.F. omissis; -----
- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Colistra Eleonora a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
- con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----
- delibera (n. 137-14)-----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Colistra Eleonora, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----
- Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell’iscritto, al Consiglio di destinazione [...]”;

- Vista la domanda di trasferimento all’Ordine degli Psicologi della Regione Veneto presentata dal dottore D’Ilario Alfredo, nato a Teramo il giorno 18/03/1964, iscritto all’Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 13689 dal 06/04/2006, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione del dottore D’Ilario Alfredo a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti dello stesso; -----

con voto all’unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 138-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento del dottore D’Ilario Alfredo, sopra generalizzato, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Veneto e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale dello stesso. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente,

entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...];

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna presentata dalla dottoressa Piano Nicoletta, nata a Cagliari il giorno 20/05/1964, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 7408 dal 07/04/1998, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 21/06/2006, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Piano Nicoletta a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 139-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Piano Nicoletta, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...];

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania presentata dalla dottoressa Simeoli Sonia, nata a Napoli il giorno 17/02/1983, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17730 dal 01/03/2010, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Simeoli Sonia a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 140-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Simeoli Sonia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Agozzino Nicoletta, nata a Roma il 16/11/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13500, ha conseguito in data 28/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE; -----

2. Barazzutti Giovanna, nata a Roma il 13/01/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17465, ha conseguito in data 20/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002) -----
3. Basili Chiara, nata a Milano il 03/06/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17084, ha conseguito in data 19/01/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIIPE - SCUOLA ITALIANA DI IPNOSI E PSICOTERAPIA ERIKSONIANA;-----
4. Bonci Barbara, nata a Taranto il 04/12/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15328, ha conseguito in data 14/12/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IIFAB - IST.ITALIANO ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998);-----
5. Calcagni Marta, nata a Roma il 21/10/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.15082, ha conseguito in data 22/02/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE;-----
6. Canepari Emanuela, nata a Bologna il 14/09/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15541, ha conseguito in data 04/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998); -----
7. Cinquegrana Barbara, nata a Sora (Fr) il 04/12/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14690, ha conseguito in data 11/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE srl (D.M. 20/03/1998);-----
8. Ciruzzi Emanuela, nata a Roma il 28/09/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15266, ha conseguito in data 25/03/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - Laboratorio di scienze comportamentali (D.M. 16/11/2000); -----.
9. De Bellis Emanuela, nata a Roma il 04/02/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17439, ha conseguito in data 30/03/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IPRA ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOT. COGNITIVA POST RAZIONALISTA (D.D. 20/03/2002);-----
10. De Luca Michela, nata a Roma il 27/09/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17522, ha conseguito in data 31/03/2014 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso S.C.INTScuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (D.D. 15.7.2008);

11. De Nigris Barbara Ambra, nata a Angera (Va) il 15/11/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13825, ha conseguito in data 17/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----

12. Demontis Anna Maria, nata a Nuoro il 30/04/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17197, ha conseguito in data 02/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO TERAPIA STRATEGICA AREZZO (D.M. 16/11/2000);-----

13. Gabellieri Gioia, nata a Grosseto il 05/03/1970 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 7764, ha conseguito in data 10/05/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso A.I.S.P.T. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA "SAND PLAY THERAPY" (D.D. 18/07/2002);-----

14. Gaspari Chiara, nata a Roma il 10/08/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16471, ha conseguito in data 17/09/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CRP - Centro per la Ricerca in Psicoterapia;-----

15. Giovannone Maria Angela, nata a Ceccano (Fr) il 13/09/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12047, ha conseguito in data 03/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CRP - Centro per la Ricerca in Psicoterapia;-----

16. Iannucci Laura, nata a Roma il 24/05/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18202, ha conseguito in data 11/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE srl (D.M. 20/03/1998);-----

17. Macchini Claudia, nata a Roma il 12/02/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17013, ha conseguito in data 05/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----

18. Matiddi Marta, nata a Roma il 24/09/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16844, ha conseguito in data 17/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----

19. Mattioli Cynthia, nata a Roma il 07/04/1964 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16912, ha conseguito in data 05/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO A.T. BECK - Terapia Cognitivo-Comportamentale; -----
20. Miranda Angelo, nato a San Gennaro Vesuviano (Na) il 04/02/1976 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17636, ha conseguito in data 21/11/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA DI FORM. PSICOSOMATICA OSPEDALE CRISTO RE; -----
21. Muredda Gemma Maria, nata a Sedilo (Or) il 04/04/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17647, ha conseguito in data 20/12/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPS - STUDIO DI PSICOSOCIOLOGIA SRL (D.D. 23/04/2007); -----
22. Parsi di Landrone Sara, nata a Roma il 29/08/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17400, ha conseguito in data 02/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO TERAPIA STRATEGICA AREZZO (D.M. 16/11/2000);-----
23. Pecora Sabrina, nata a Roma il 13/08/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15009, ha conseguito in data 11/05/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008); -----
24. Peri Raffaella, nata a Roma il 09/06/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17681, ha conseguito in data 30/03/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994);-----
25. Petralia Marco, nato a Subiaco (Rm) il 05/02/1964 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 3438, ha conseguito in data 11/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIG SOCIETA ITALIANA GESTALT (D.M. 31/12/1993); -----
26. Pizzo Laura, nata a Velletri (Rm) il 31/08/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13031, ha conseguito in data 04/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998); -----
27. Quadrana Lauro, nato a Roma il 13/03/1973 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11014, ha conseguito in data 14/02/2009 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso ARPAD - Ass. Romana per la Psicoterapia dell'Adolescenza (D.M. 16/11/2000);-----

28. Rizzuti Anna, nata a Siena il 07/08/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18298, ha conseguito in data 11/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE srl (D.M. 20/03/1998);-----

29. Sorrentino Alessandra, nata a Crotone il 02/09/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18258, ha conseguito in data 11/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE srl (D.M. 20/03/1998);-----

30. Squillante Paolo, nato a Roma il 28/01/1983 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16938, ha conseguito in data 12/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SGAI - SCUOLA FORM. PSICOTERAPIA GRUPPOANALITICA; -----

31. Tagliaferri Daniele, nato a Velletri (Rm) il 01/03/1981 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17742, ha conseguito in data 11/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIG SOCIETA ITALIANA GESTALT (D.M. 31/12/1993); -----

32. Tardugno Claudia, nata a Polla (Sa) il 20/10/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.17747, ha conseguito in data 26/01/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.C.INTScuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (D.D. 15.7.2008);-----

33. Vassura Gabriella, nata a Roma il 12/02/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12104, ha conseguito in data 23/12/2008 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISCRA - IST. MODENESE PSICOTER. SISTEMICA E RELAZIONALE;-----

34. Valori Alessandra, nata a Latina il 25/04/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13069, ha conseguito in data 03/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CRP - Centro per la Ricerca in Psicoterapia; con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 141-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito a ratifiche delibere presidenziali n. 55/14, n. 57/14, n. 58/14, da n. 60/14 a n. 70/14, da n. 73/14 a n. 76/14 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale [...] ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- Viste le delibere presidenziali di iscrizione n. 55/14, n. 57/14, n. 77/14 con le quali si è deciso di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio i dottori Giannoni Teresa, nata a Roma il 17/02/1986; Abatecola Valentina, nata a Frosinone il 26/10/1985; Agostini Martina, nata a Roma il 17/12/1988; Balis Sabbatini Camilla, nata a Roma il 03/08/1982; Belli Andrea, nato a Roma il 01/10/1984; Bernabé Serena, nata a Roma il 21/07/1986; Bonsignore Giuseppe, nato a Messina il 18/09/1985; Brumarescu Robert nato a Bucarest (Romania) il 23/06/1987; Colaiori Giulia, nata a Colferro (Rm) il 04/08/1986; Di Meo Piera, nata a Avellino il 26/10/1984; Di Pietro Consuelo, nata a Roma il 07/09/1986; Elia Ilaria Romana, nata a Bitonto (Ba) il 20/10/1984; Forino Procacci Emiliano, nato a Roma il 23/09/1979; Iacucci Massimiliano, nato a Roma il 08/03/1970; Johannes Sergiusz, nato a Morag (Polonia) il 28/06/1975; Marasco Barbara, nata a Crotone il 12/03/1988; Marrese Irene, nata a Faenza (Ra) il 08/07/1987; Mastrodomenico Elisa, nata a Latina il 04/05/1985; Mecozzi Martina, nata a Marino (Rm) il 24/03/1986; Neroni Matteo, nato a Roma il 16/12/1985; Nicolai Linda, nata a Frascati (Rm) il 02/02/1986; Padovani Denise, nata a Roma il 23/04/1987; Pesante Federico, nato a L'Aquila il 26/08/1987; Proietti Stefania, nata a Roma il 10/12/1986; Raddi Giulia, nata a Castrovillari (Cs) il 12/05/1985; Rufini Cristina, nata a Roma il 18/07/1988; Scicchitano Teresa, nata a Roma il 16/01/1989; Selvaggi Antonio, nato a Matera il 20/08/1973; Siraco Massimo nato a Nettuno (Rm) il 14/08/1961; Tantini Fabiana, nata a Roma il 18/12/1979; Torone Monica, nata a Roma il 05/05/1983; Zagagnoni Sara, nata a Roma il 14/11/1985; Del Roscio Vincenzo, nato ad Avezzano l'11/05/1983;-----

- Vista la delibera presidenziale di iscrizione n. 60/14 con le quali si è deciso di iscrivere alla sezione B dell'albo degli Psicologi del Lazio la dottoressa Piselli Sara Giulia, nata a Sodertalje (Svezia) il 27/12/1978;-----

- Ritenuti sussistenti i requisiti per l'iscrizione all'albo previsti dalla normativa vigente; -----

- Accertati e riconosciuti i motivi di improrogabilità e di urgenza indicati nelle delibere presidenziali sopra menzionate; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 142-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di ratificare le delibere presidenziali n. 55/14, n. 57/14 e n. 77/14, di seguito riportate e costituenti parte integrante del presente atto, con le quali si è deciso di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio i seguenti dottori istanti:-

1. Giannoni Teresa, nata a Roma il 17/02/1986 -----
2. Abatecola Valentina, nata a Frosinone il 26/10/1985 -----
3. Agostini Martina, nata a Roma il 17/12/1988 -----
4. Balis Sabbatini Camilla, nata a Roma il 03/08/1982-----
5. Belli Andrea, nato a Roma il 01/10/1984 -----
6. Bernabé Serena, nata a Roma il 21/07/1986-----
7. Bonsignore Giuseppe, nato a Messina il 18/09/1985 -----
8. Brumarescu Robert nato a Bucarest (Romania) il 23/06/1987 -----
9. Colaiori Giulia, nata a Colferro (Rm) il 04/08/1986-----
10. Di Meo Piera, nata a Avellino il 26/10/1984-----
11. Di Pietro Consuelo, nata a Roma il 07/09/1986-----
12. Elia Ilaria Romana, nata a Bitonto (Ba) il 20/10/1984 -----
13. Forino Procacci Emiliano, nato a Roma il 23/09/1979 -----
14. Iacucci Massimiliano, nato a Roma il 08/03/1970-----
15. Johannes Sergiusz, nato a Morag (Polonia) il 28/06/1975-----
16. Marasco Barbara, nata a Crotone il 12/03/1988 -----
17. Marrese Irene, nata a Faenza (Ra) il 08/07/1987 -----
18. Mastrodomenico Elisa, nata a Latina il 04/05/1985 -----
19. Mecozzi Martina, nata a Marino (Rm) il 24/03/1986-----

20. Neroni Matteo, nato a Roma il 16/12/1985 -----
21. Nicolai Linda, nata a Frascati (Rm) il 02/02/1986-----
22. Padovani Denise, nata a Roma il 23/04/1987 -----
23. Pesante Federico, nato a L'Aquila il 26/08/1987 -----
24. Proietti Stefania, nata a Roma il 10/12/1986-----
25. Raddi Giulia, nata a Castrovillari (Cs) il 12/05/1985-----
26. Rufini Cristina, nata a Roma il 18/07/1988 -----
27. Scicchitano Teresa, nata a Roma il 16/01/1989 -----
28. Selvaggi Antonio, nato a Matera il 20/08/1973 -----
29. Siraco Massimo nato a Nettuno (Rm) il 14/08/1961 -----
30. Tantini Fabiana, nata a Roma il 18/12/1979-----
31. Torone Monica, nata a Roma il 05/05/1983-----
32. Zagagnoni Sara, nata a Roma il 14/11/1985-----
33. Del Roscio Vincenzo, nato ad Avezzano l'11/05/1983-----
- Delibera Presidenziale n. 55 del 09/04/2014-----
- Oggetto: Iscrizione alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. ----
- Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----
- dott. Nicola Piccinini,-----
- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 2, comma I, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";-----
- visto l'art. 7 recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo" e l'art. 9 della citata di Legge, in base al quale il Consiglio "esamina le domande entro due mesi dalla data del loro ricevimento";-----
- visto, altresì, l'art. 12, comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----
- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto, in particolare, il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'Ordine degli Psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B";-----
 - vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'Albo; -----
 - vista la domanda di iscrizione alla sezione A dell'Albo degli Psicologi del Lazio, presentata dalla dott.ssa Giannoni Teresa (ns. prot. n. 2453 del 24.03.2014); -----
 - preso atto che la dottoressa sopra indicata, con richiesta successiva alla domanda di iscrizione, ns. prot. n. 2876 dell'08.04.2014, ha sollecitato l'Ordine a procedere celermente all'iscrizione in ragione di urgenti esigenze lavorative ed assicurative;
 - considerato che la prima riunione di Consiglio utile si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----
 - ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alla suindicata istanza; -----
 - ritenuti sussistenti i requisiti per l'iscrizione all'Albo previsti dalla normativa vigente; -----
- delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

- 1- di iscrivere alla sezione A dell'Albo degli Psicologi del Lazio la dott.ssa Giannoni Teresa, nata a Roma il 17/02/1986, con il n. 20510; -----
- 2- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile.-----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 57 del 23/04/2014-----

Oggetto: Iscrizioni alla sezione A dell'albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 2, comma I, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";-----

- visto l'art. 7 recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo" e l'art. 9 della citata di legge, in base al quale il Consiglio "esamina le domande entro due mesi dalla data del loro ricevimento";-----
 - visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----
 - visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----
 - visto, in particolare, il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B";-----
 - vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----
 - viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, presentate dai seguenti dottori:-----
- Abatecola Valentina, nata a Frosinone il 26/10/1985-----
- Agostini Martina, nata a Roma il 17/12/1988-----
- Balis Sabbatini Camilla, nata a Roma il 03/08/1982-----
- Belli Andrea, nato a Roma il 01/10/1984-----
- Bernabé Serena, nata a Roma il 21/07/1986-----
- Bonsignore Giuseppe, nato a Messina il 18/09/1985-----
- Brumarescu Robert nato a Bucarest (Romania) il 23/06/1987-----
- Colaioni Giulia, nata a Colferro (Rm) il 04/08/1986-----
- Di Meo Piera, nata a Avellino il 26/10/1984-----
- Di Pietro Consuelo, nata a Roma il 07/09/1986-----
- Elia Ilaria Romana, nata a Bitonto (Ba) il 20/10/1984-----
- Forino Procacci Emiliano, nato a Roma il 23/09/1979-----
- Iacucci Massimiliano, nato a Roma il 08/03/1970-----
- Johannes Sergiusz, nato a Morag (Polonia) il 28/06/1975-----
- Marasco Barbara, nata a Crotona il 12/03/1988-----
- Marrese Irene, nata a Faenza (Ra) il 08/07/1987-----
- Mastrodomenico Elisa, nata a Latina il 04/05/1985-----

Mecozzi Martina, nata a Marino (Rm) il 24/03/1986 -----
 Neroni Matteo, nato a Roma il 16/12/1985 -----
 Nicolai Linda, nata a Frascati (Rm) il 02/02/1986 -----
 Padovani Denise, nata a Roma il 23/04/1987 -----
 Pesante Federico, nato a L'Aquila il 26/08/1987 -----
 Proietti Stefania, nata a Roma il 10/12/1986 -----
 Raddi Giulia, nata a Castrovillari (Cs) il 12/05/1985 -----
 Rufini Cristina, nata a Roma il 18/07/1988 -----
 Scicchitano Teresa, nata a Roma il 16/01/1989 -----
 Selvaggi Antonio, nato a Matera il 20/08/1973 -----
 Siraco Massimo nato a Nettuno (Rm) il 14/08/1961 -----
 Tantini Fabiana, nata a Roma il 18/12/1979 -----
 Torone Monica, nata a Roma il 05/05/1983 -----
 Zagagnoni Sara, nata a Roma il 14/11/1985 -----
 - ritenuti sussistenti i requisiti per l'iscrizione all'albo previsti dalla normativa
 vigente; -----
 - considerato che la prima seduta di Consiglio utile si terrà solamente il 26/05/2014;
 - ritenuto necessario procedere, prima di tale data, all'iscrizione degli istanti al
 fine di rispettare i termini di cui all'art. 9, comma I, della Legge n. 56/1989; -----
 - ravvisate la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alle suindicate istanze;
 delibera -----
 Per i motivi di cui in premessa: -----
 1- di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione
 del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati dottori: -----
 20511. Abatecola Valentina, nata a Frosinone il 26/10/1985 -----
 20512. Agostini Martina, nata a Roma il 17/12/1988 -----
 20513. Balis Sabbatini Camilla, nata a Roma il 03/08/1982 -----
 20514. Belli Andrea, nato a Roma il 01/10/1984 -----
 20515. Bernabé Serena, nata a Roma il 21/07/1986 -----
 20516. Bonsignore Giuseppe, nato a Messina il 18/09/1985 -----
 20517. Brumarescu Robert nato a Bucarest (Romania) il 23/06/1987 -----
 20518. Colaiori Giulia, nata a Colleferro (Rm) il 04/08/1986 -----
 20519. Di Meo Piera, nata a Avellino il 26/10/1984 -----
 20520. Di Pietro Consuelo, nata a Roma il 07/09/1986 -----

20521. Elia Ilaria Romana, nata a Bitonto (Ba) il 20/10/1984 -----
20522. Forino Procacci Emiliano, nato a Roma il 23/09/1979-----
20523. Iacucci Massimiliano, nato a Roma il 08/03/1970 -----
20524. Johannes Sergiusz, nato a Morag (Polonia) il 28/06/1975-----
20525. Marasco Barbara, nata a Crotone il 12/03/1988-----
20526. Marrese Irene, nata a Faenza (Ra) il 08/07/1987-----
20527. Mastrodomenico Elisa, nata a Latina il 04/05/1985-----
20528. Mecozzi Martina, nata a Marino (Rm) il 24/03/1986 -----
20529. Neroni Matteo, nato a Roma il 16/12/1985 -----
20530. Nicolai Linda, nata a Frascati (Rm) il 02/02/1986 -----
20531. Padovani Denise, nata a Roma il 23/04/1987-----
20532. Pesante Federico, nato a L'Aquila il 26/08/1987-----
20533. Proietti Stefania, nata a Roma il 10/12/1986-----
20534. Raddi Giulia, nata a Castrovillari (Cs) il 12/05/1985 -----
20535. Rufini Cristina, nata a Roma il 18/07/1988 -----
20536. Scicchitano Teresa, nata a Roma il 16/01/1989-----
20537. Selvaggi Antonio, nato a Matera il 20/08/1973 -----
20538. Siraco Massimo nato a Nettuno (Rm) il 14/08/1961 -----
20539. Tantini Fabiana, nata a Roma il 18/12/1979 -----
20540. Torone Monica, nata a Roma il 05/05/1983-----
20541. Zagagnoni Sara, nata a Roma il 14/11/1985 -----

2- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta consiliare. -----

Il Presidente -----

dott. Nicola Piccinini -----

Delibera Presidenziale n. 77 del 22/05/2014-----

Oggetto: Iscrizione alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini,-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 2, comma I, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";-----

- visto l'art. 7 recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo" e l'art. 9 della citata di Legge, in base al quale il Consiglio "esamina le domande entro due mesi dalla data del loro ricevimento";-----

- visto, altresì, l'art. 12, comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto, in particolare, il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'Ordine degli Psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B";-----

- vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'Albo; -----

- vista la domanda di iscrizione alla sezione A dell'Albo degli Psicologi del Lazio, presentata dal dottor Vincenzo Del Roscio (ns. prot. n. 3390 del 30.04.2014); -----

- preso atto che il dottore sopra indicato, con richiesta successiva alla domanda di iscrizione, ns. prot. n. 3881 del 22.05.2014, ha sollecitato l'Ordine a procedere celermente all'iscrizione in ragione dell'esigenza di partecipare ad una procedura concorsuale, il cui bando risulta di imminente scadenza; -----

- considerato che la prima riunione di Consiglio utile si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alla suindicata istanza; -----

- ritenuti sussistenti i requisiti per l'iscrizione all'Albo previsti dalla normativa vigente; -----

delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di iscrivere alla sezione A dell'Albo degli Psicologi del Lazio il dottor Vincenzo Del Roscio, nato ad Avezzano l'11.05.1983, con il n. 20542;-----

2- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile.-----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

- di ratificare la delibera presidenziale n. 60/14, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto, con la quale si è deciso di iscrivere alla sezione B dell'albo degli Psicologi del Lazio la dottoressa Piselli Sara Giulia, nata a Sodertalje (Svezia) il 27/12/1978-----

Delibera Presidenziale n. 60 del 13/05/2014-----

Oggetto: Iscrizione alla sezione B dell'albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 2, comma I, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale"; -----

- visto l'art. 7 "Condizioni per l'iscrizione all'Albo" e l'art. 9 della citata di legge, in base al quale il Consiglio "esamina le domande entro due mesi dalla data del loro ricevimento";-----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto, in particolare, il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B";-----

- vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista la domanda di iscrizione alla sezione B dell'albo degli Psicologi del Lazio (ns. prot. n. 2672 del 01.04.2014), presentata dalla dottoressa Piselli Sara Giulia, nata a Sodertalje (Svezia) il 27/12/1978;-----

- ritenuti sussistenti i requisiti per l'iscrizione all'albo previsti dalla normativa vigente;-----

- preso atto che la dottoressa sopra indicata, con richiesta successiva alla domanda di iscrizione, pervenuta in data 13.05.2014, ha sollecitato l'Ordine a procedere celermente all'iscrizione in ragione di urgenti esigenze lavorative; -----

- considerato che la prossima riunione di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014; -----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alla suindicata istanza; -----

delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di iscrivere alla sezione B - Settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del numero di iscrizione 90b), la dottoressa Piselli Sara Giulia, nata a Sodertalje (Svezia) il 27/12/1978;-----

2- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta consiliare. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale [...] ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- Visto, altresì, l'art. 11 della medesima legge, in virtù del quale "Il Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine [...] pronuncia la cancellazione dall'Albo [...] nei casi di rinuncia dell'iscritto"; -----

- Vista le delibere presidenziali di iscrizione n. 73/14, n. 74/14, n. 75/14 e n. 76/14, con le quali si è deciso di cancellare dall'Albo degli Psicologi – Sez. A i dottori di seguito indicati;-----

- Accertati e riconosciuti i motivi di improrogabilità e di urgenza indicati nelle delibere presidenziali sopra menzionate; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 143-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di ratificare le delibere presidenziali n. 73/14, n. 74/14, n. 75/14 e n. 76/14, di seguito riportate e costituenti parte integrante del presente atto, con le quali si è deciso di cancellare dall'Albo degli Psicologi – Sez. A i seguenti dottori: -----

1. Franco Patrizia, nata a Napoli il 23/09/1948-----

2. Rappoli Antonella nata a Roma il 03/03/1944-----

3. Antonelli Costaggini Giulio, nato a Padova il 30/01/1941 -----

4. Manieri Elia Mirella, nata a Palermo il 01/06/1924 -----

Delibera Presidenziale n. 73 del 14/05/2014-----

Oggetto: Cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Franco Patrizia.-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della citata legge, in virtù del quale "Il Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine [...]pronuncia la cancellazione dall'Albo [...]nei casi di rinuncia dell'iscritto" e l'art. 15, in base al quale "Le decisioni del Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine, sulle domande di iscrizione e in materia di cancellazione dall'Albo, sono notificate entro venti giorni all'interessato e al procuratore della Repubblica competente per territorio"; -----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, ai sensi del quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A (prot. n. 3051 del 14/04/2014), presentata dalla dottoressa Franco Patrizia, nata a Napoli il 23/09/1948, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio Sez. A con il n. 3888 dal 16/12/1993; -----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritta al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alla suindicata istanza; -----
delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di cancellare dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, la dottoressa Franco Patrizia, nata a Napoli il 23/09/1948; -----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio;-----

3- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 74 del 14/05/2014-----

Oggetto: Cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Rappoli Antonella. -----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della citata legge, in virtù del quale "Il Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine [...]pronuncia la cancellazione dall'Albo [...]nei casi di rinuncia dell'iscritto" e l'art. 15, in base al quale "Le decisioni del Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine, sulle domande di iscrizione e in materia di cancellazione dall'Albo, sono notificate entro venti giorni all'interessato e al procuratore della Repubblica competente per territorio"; -----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi",

in particolare l'art. 2 comma II, ai sensi del quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A (prot. n. 3152 del 16/04/2014), presentata dalla dottoressa Rappoli Antonella, nata a Roma il 03/03/1944, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio Sez. A con il n. 2178 dal 08/11/1990; -----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritta al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alla suindicata istanza; -----

delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di cancellare dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, la dottoressa Rappoli Antonella nata a Roma il 03/03/1944;-----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio;-----

3- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 75 del 14/05/2014-----

Oggetto: Cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio del dottor Antonelli Costaggini Giulio.-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della citata legge, in virtù del quale "Il Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine [...]pronuncia la cancellazione dall'Albo [...]nei casi di rinuncia dell'iscritto" e l'art. 15, in base al quale "Le decisioni del Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine, sulle domande di iscrizione e in materia di cancellazione dall'Albo, sono notificate entro venti giorni all'interessato e al procuratore della Repubblica competente per territorio"; -----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, ai sensi del quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A (prot. n. 3233 del 18/04/2014), presentata dal dottor Antonelli Costaggini Giulio, nato a Padova il 30/01/1941, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio - Sez. A con il n. 8151 dal 28/05/1999;-----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritto al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alla suindicata istanza; -----

delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di cancellare dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, il dottor Antonelli Costaggini Giulio, nato a Padova il 30/01/1941;-----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio;-----

3- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 76 del 14/05/2014-----

Oggetto: Cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Manieri Elia Mirella.-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della citata legge, in virtù del quale "Il Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine [...] pronuncia la cancellazione dall'Albo [...] nei casi di rinuncia dell'iscritto" e l'art. 15, in base al quale "Le decisioni del Consiglio regionale o provinciale dell'Ordine, sulle domande di iscrizione e in materia di cancellazione dall'Albo, sono notificate entro venti giorni all'interessato e al procuratore della Repubblica competente per territorio"; -----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, ai sensi del quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A (prot. n. 2545 del 26/03/2014, integrata con nota prot. n. 3306 del 24.04.2014), presentata dalla dottoressa Manieri Elia Mirella, nata a Palermo il 01/06/1924, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio Sez. A con il n. 5345 dall'11/03/1994; -----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritta al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alla suindicata istanza; -----

delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di cancellare dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, la dottoressa Manieri Elia Mirella, nata a Palermo il 01/06/1924;-----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio;-----

3- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale [...] ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista le delibere presidenziali di cancellazione per trasferimento dalla n. 61 alla n. 70 del 2014; -----

- Accertati e riconosciuti i motivi di improrogabilità e di urgenza indicati nelle delibere presidenziali;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 144-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di ratificare le delibere presidenziali sopra menzionate e di seguito riportate per intero, costituenti parte integrante del presente atto, con le quali si è disposto di cancellare per trasferimento i dottori di seguito indicati:-----

1. Dipaola Claudia Ada, nata a Barletta il 09/12/1986-----

2. Petecchia Monica, nata a Roma il 25/07/1984 -----

3. Magazzino Carolina, nata a Taranto il 23/11/1964-----

4. Sala Bruno, nato a Milano il 18/05/1949-----

5. Proni Sara, nata a Roma il 29/05/1983 -----
6. Zorrilla Ruiz Carlota, nata a Granada (Spagna) il 18/02/1987 -----
7. Lo Bianco Maria, nata a Vibo Valentia il 02/06/1981 -----
8. Frixone Barbara, nata a Genova il 08/10/1964 -----
9. Terri Francesca, nata a Viterbo il 22/08/1976-----
10. Fanelli Mariangela, nata a Galatina il 04/10/1976 -----
Delibera Presidenziale n. 61 del 13/05/2014-----
Oggetto: Cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della
dottoressa Dipaola Claudia Ada.-----
Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----
dott. Nicola Piccinini -----
- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in
particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta
dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la
sua revisione almeno ogni due anni";-----
- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di
procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi",
in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di
legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine
diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni
statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta
giorni";-----
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013,
"Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----
- vista la delibera n. 64 del 17/03/2014, con la quale l'Ordine ha disposto il nulla
osta al trasferimento della dottoressa Dipaola Claudia Ada, nata a Barletta, il
giorno 09/12/1986, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli
Psicologi della Regione Puglia; -----
- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n.
242 del 07/04/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa
Dipaola Claudia Ada all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia (ns. prot. n.
3083 del 15/04/2014);-----

- preso atto che, successivamente alla ricezione della delibera di iscrizione per trasferimento, trasmessa dall'Ordine di destinazione, non si sono tenute riunioni consiliari;-----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritta al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;-----
delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di procedere alla cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Dipaola Claudia Ada, sopra generalizzata. La suddetta cancellazione decorre dal giorno 07/04/2014, data di iscrizione della dottoressa all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia;-----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessata, al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio e al Consiglio dell'Ordine di destinazione;-----

3- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 62 del 13/05/2014-----

Oggetto: Cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Petecchia Monica.-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine

diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale“;-----

- vista la delibera n. 18 del 25/02/2014, con la quale l’Ordine ha disposto il nulla osta al trasferimento della dottoressa Petecchia Monica, nata a Roma, il giorno 25/07/1984, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; -----

- vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 240 del 07/04/2014, concernente l’iscrizione per trasferimento della dottoressa Petecchia Monica all’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia (ns. prot. n. 3081 del 15/04/2014); -----

- preso atto che, successivamente alla ricezione della delibera di iscrizione per trasferimento, trasmessa dall’Ordine di destinazione, non si sono tenute riunioni consiliari;-----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell’iscritta al fine di rispettare il termine di cui all’art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l’urgenza di provvedere in merito;-----
delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di procedere alla cancellazione per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Petecchia Monica, sopra generalizzata. La suddetta cancellazione decorre dal giorno 07/04/2014, data di iscrizione della dottoressa all’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; -----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all’interessata, al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio e al Consiglio dell’Ordine di destinazione;-----

3- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile. -----

Delibera Presidenziale n. 63 del 13/05/2014-----

Oggetto: Cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Magazzino Carolina. -----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio, -----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- vista la delibera n. 17 del 25/02/2014, con la quale l'Ordine ha disposto il nulla osta al trasferimento della dottoressa Magazzino Carolina, nata a Taranto, il giorno 23/11/1964, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 241 del 07/04/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Magazzino Carolina all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia (ns. prot. n. 3082 del 15/04/2014);-----

- preso atto che, successivamente alla ricezione della delibera di iscrizione per trasferimento, trasmessa dall'Ordine di destinazione, non si sono tenute riunioni consiliari;-----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritta al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;-----

delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di procedere alla cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Magazzino Carolina, sopra generalizzata. La suddetta cancellazione decorre dal giorno 07/04/2014, data di iscrizione della dottoressa all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia;-----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessata, al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio e al Consiglio dell'Ordine di destinazione;-----

3- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 64 del 13/05/2014-----

Oggetto: Cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio del dottor Sala Bruno.-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- vista la delibera presidenziale n. 48 dell'11/02/2014, ratificata con delibera consiliare n. 26 del 25/02/2014, con la quale l'Ordine ha disposto il nulla osta al trasferimento del dottor Sala Bruno, nato a Milano, il giorno 18/05/1949,

dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana n. 1/2413 del 12/04/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottor Sala Bruno all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana (ns. prot. n. 3236 del 18/04/2014);-----

- preso atto che, successivamente alla ricezione della delibera di iscrizione per trasferimento, trasmessa dall'Ordine di destinazione, non si sono tenute riunioni consiliari;-----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritto al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;-----
delibera -----

Per i motivi di cui in premessa:-----

1- di procedere alla cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottor Sala Bruno, sopra generalizzato. La suddetta cancellazione decorre dal giorno 12/04/2014, data di iscrizione del dottore all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana;-----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessato, al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio e al Consiglio dell'Ordine di destinazione;-----

3- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile.-----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 65 del 13/05/2014-----

Oggetto: Cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Proni Sara.-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- vista la delibera n. 66 del 17/03/2014, con la quale l'Ordine ha disposto il nulla osta al trasferimento della dottoressa Proni Sara, nata a Roma, il giorno 29/05/1983, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana n. 1/2412 del 12/04/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Proni Sara all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana (ns. prot. n. 3237 del 18/04/2014);-----

- preso atto che, successivamente alla ricezione della delibera di iscrizione per trasferimento, trasmessa dall'Ordine di destinazione, non si sono tenute riunioni consiliari;-----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritta al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;-----
delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di procedere alla cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Proni Sara, sopra generalizzata. La suddetta cancellazione decorre dal giorno 12/04/2014, data di iscrizione della dottoressa all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana;-----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessata, al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio e al Consiglio dell'Ordine di destinazione;-----

3- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 66 del 13/05/2014 -----

Oggetto: Cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Zorrilla Ruiz Carlota. -----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- vista la delibera n. 22 del 25/02/2014, con la quale l'Ordine ha disposto il nulla osta al trasferimento della dottoressa Zorrilla Ruiz Carlota, nata a Granada (Spagna) il giorno 18/02/1987, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria del 14/04/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Zorrilla Ruiz Carlota all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria (ns. prot. n. 3247 del 22/04/2014); -----

- preso atto che, successivamente alla ricezione della delibera di iscrizione per trasferimento, trasmessa dall'Ordine di destinazione, non si sono tenute riunioni consiliari;-----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritta al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;-----
delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di procedere alla cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Zorrilla Ruiz Carlota, sopra generalizzata. La suddetta cancellazione decorre dal giorno 14/04/2014, data di iscrizione della dottoressa all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria; -----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessata, al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio e al Consiglio dell'Ordine di destinazione;-----

3- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 67 del 13/05/2014 -----

Oggetto: Cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Lo Bianco Maria. -----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine

diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale“;-----

- vista la delibera presidenziale n. 46 dell’11/02/2014, ratificata con delibera consiliare n. 26 del 25/02/2014, con la quale l’Ordine ha disposto il nulla osta al trasferimento della dottoressa Lo Bianco Maria, nata a Vibo Valentia il giorno 02/06/1981, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;-----

- vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Umbria del 14/04/2014, concernente l’iscrizione per trasferimento della dottoressa Lo Bianco Maria all’Ordine degli Psicologi della Regione Umbria (ns. prot. n. 3246 del 22/04/2014); -----

- preso atto che, successivamente alla ricezione della delibera di iscrizione per trasferimento, trasmessa dall’Ordine di destinazione, non si sono tenute riunioni consiliari;-----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell’iscritta al fine di rispettare il termine di cui all’art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l’urgenza di provvedere in merito;-----
delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di procedere alla cancellazione per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Lo Bianco Maria, sopra generalizzata. La suddetta cancellazione decorre dal giorno 14/04/2014, data di iscrizione della dottoressa all’Ordine degli Psicologi della Regione Umbria; -----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all’interessata, al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio e al Consiglio dell’Ordine di destinazione;-----

3- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 68 del 13/05/2014 -----

Oggetto: Cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della
dottoressa Frixone Barbara.-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in
particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta
dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la
sua revisione almeno ogni due anni";-----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di
procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi",
in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di
legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine
diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni
statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta
giorni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013,
"Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- vista la delibera presidenziale n. 44 dell'11/02/2014, ratificata con delibera
consiliare n. 26 del 25/02/2014, con la quale l'Ordine ha disposto il nulla osta al
trasferimento della dottoressa Frixone Barbara, nata a Genova il giorno 08/10/1964,
dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della
Regione Emilia Romagna;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia
Romagna del 17/04/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della
dottoressa Frixone Barbara all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia
Romagna (ns. prot. n. 3302 del 24/04/2014);-----

- preso atto che, successivamente alla ricezione della delibera di iscrizione per
trasferimento, trasmessa dall'Ordine di destinazione, non si sono tenute riunioni
consiliari;-----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26
maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritta al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;-----
delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di procedere alla cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Frixone Barbara, sopra generalizzata. La suddetta cancellazione decorre dal giorno 17/04/2014, data di iscrizione della dottoressa all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessata, al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio e al Consiglio dell'Ordine di destinazione;-----

3- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 69 del 13/05/2014 -----

Oggetto: Cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Terri Francesca.-----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio, -----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- vista la delibera presidenziale n. 51 del 12/02/2014, ratificata con delibera consiliare n. 26 del 25/02/2014, con la quale l'Ordine ha disposto il nulla osta al trasferimento della dottoressa Terri Francesca, nata a Viterbo il giorno 22/08/1976, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----
 - vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 17/04/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Terri Francesca all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna (ns. prot. n. 3304 del 24/04/2014);-----
 - preso atto che, successivamente alla ricezione della delibera di iscrizione per trasferimento, trasmessa dall'Ordine di destinazione, non si sono tenute riunioni consiliari;-----
 - considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----
 - ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritta al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----
 - ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;-----
- delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

- 1- di procedere alla cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Terri Francesca, sopra generalizzata. La suddetta cancellazione decorre dal giorno 17/04/2014, data di iscrizione della dottoressa all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----
- 2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessata, al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio e al Consiglio dell'Ordine di destinazione;-----
- 3- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Delibera Presidenziale n. 70 del 13/05/2014 -----

Oggetto: Cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Fanelli Mariangela. -----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- vista la delibera n. 65 del 17/03/2014, con la quale l'Ordine ha disposto il nulla osta al trasferimento della dottoressa Fanelli Mariangela, nata a Galatina il giorno 04/10/1976, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 17/04/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Fanelli Mariangela all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna (ns. prot. n. 3305 del 24/04/2014);-----

- preso atto che, successivamente alla ricezione della delibera di iscrizione per trasferimento, trasmessa dall'Ordine di destinazione, non si sono tenute riunioni consiliari;-----

- considerato che la prossima seduta di Consiglio si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere alla cancellazione dell'iscritta al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990 sopra richiamata;-----

- ravvisate, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;-----

delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di procedere alla cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Fanelli Mariangela, sopra generalizzata. La

suddetta cancellazione decorre dal giorno 17/04/2014, data di iscrizione della dottoressa all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna; -----

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento all'interessata, al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio e al Consiglio dell'Ordine di destinazione;-----

3- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile. -----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Viste la delibera presidenziale n. 58/14, con la quale si è deciso di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio i dottori indicati nel medesimo atto deliberativo; -----

- Accertati e riconosciuti i motivi di improrogabilità e di urgenza indicati nelle delibere presidenziali;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 145-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di ratificare la delibera presidenziale n. 58/14, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto, con la quale si è deciso di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio i dottori di seguito indicati:-----

1. Ballanti Francesca, nata a Roma il 13/06/1978;-----
2. Barile Vincenza, nata a Roma il 04/09/1962;-----
3. Bevilacqua Francesca, nata a Roma il 17/03/1978; -----
4. Bottiglieri Valentina, nata a Torre del Greco (Na) il 17/11/1983; -----
5. Bruno Marabella, nata a Gioia del Colle (Ba) il 08/09/1983; -----
6. Cabras Elena, nata a Roma il 14/03/1973; -----
7. Calvario Alessandra, nata a Anagni (Fr) il 30/09/1976;-----

8. Cannistrà Flavio, nato a Roma il 11/09/1981; -----
9. Cassese Rosa, nata a Mesagne (Br) il 28/07/1981; -----
10. Castellano Carolina, nata a Napoli il 20/07/1979; -----
11. Colistra Eleonora, nata a Cosenza il 17/06/1984; -----
12. Compagnucci Laura, nata a Anzio (Rm) il 02/06/1983; -----
13. D'Angeli Federico, nato a Roma il 21/05/1977; -----
14. De Trucco Pietro, nato a Teano (Ce) il 30/10/1983; -----
15. Di Bartolo Giulia, nata a Roma il 17/06/1982; -----
16. Di Cera Silvia, nata a Campobasso il 12/02/1963; -----
17. Lombardi Lavinia, nata a Formia (Lt) il 11/05/1983; -----
18. Lorenzetti Fabiana, nata a Roma il 23/09/1975; -----
19. Marchione Daniela, nata a Sora (Fr) il 20/07/1973; -----
20. Mazza Francesca Fiorella, nata a Crotone il 01/07/1982; -----
21. Mazzei Pamela, nata a Roma il 12/09/1981; -----
22. Paiano Maria Rosaria, nata a Poggiardo (Le) il 09/10/1982; -----
23. Parisse Francesca, nata a Roma il 16/06/1980; -----
24. Pasquali Silvia, nata a S. Benedetto del Tronto (Ap) il 02/10/1980; -----
25. Pellas Cecilia, nata a Roma il 21/11/1982; -----
26. Pennacchia Debora, nata a Sora (Fr) il 09/09/1980; -----
27. Perantoni Patrizia, nata a Roma il 16/03/1967; -----
28. Rimini Laura, nata a Roma il 09/03/1973; -----
29. Rossetti Stefania, nata a Roma il 06/08/1981; -----
30. Semprini Michele, nato a Roma il 22/11/1979; -----
31. Serafini Silvia, nata a Roma il 19/01/1974; -----
32. Silvestre Valentina, nata a Isernia il 10/08/1983; -----
33. Tulumieri Elvira, nata a Roma il 22/07/1974; -----
34. Vacchini Flaminia, nata a Roma il 12/07/1980; -----
35. Zikos Dafne, nata a Roma il 29/07/1981; -----

Delibera Presidenziale n. 58 del 24/04/2014 -----

Oggetto: Annotazioni come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio. -----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio, -----

dott. Nicola Piccinini -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare l'art. 12 comma II lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto, altresì, l'art. 3 della citata Legge, in base al quale "L'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale, da acquisirsi, dopo il conseguimento della laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedano adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, presso scuole di specializzazione universitaria o presso istituti a tal fine riconosciuti con le procedure di cui all'articolo 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica";

- vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, ai sensi del quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, il capo X "Professione di psicologo", art. 50 comma V, ai sensi del quale "Qualora gli iscritti nella sezione A abbiano conseguito la specializzazione in psicoterapia, l'esercizio dell'attività di psicoterapeuta è annotata nell'Albo, come previsto dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56";-----

- viste le domande di annotazione come psicoterapeuta nell'Albo degli Psicologi del Lazio, presentate dai seguenti iscritti e riportate brevemente con il percorso formativo svolto: -----

1. Ballanti Francesca, nata a Roma il 13/06/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15421, ha conseguito in data 27/03/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994); -----
2. Barile Vincenza, nata a Roma il 04/09/1962 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 9094, ha conseguito in data 25/11/2006 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA (D.D. 23/07/2001);-----

3. Bevilacqua Francesca, nata a Roma il 17/03/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12583, ha conseguito in data 06/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AIPPI - ASSOCIAZIONE IT. PSICOTERAPIA PSICOANALITICA INFANTILE (D.M. 31/12/1993);-----

4. Bottiglieri Valentina, nata a Torre del Greco (Na) il 17/11/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15867, ha conseguito in data 23/11/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA (D.D. 23/07/2001);-----

5. Bruno Marabella, nata a Gioia del Colle (Ba) il 08/09/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17091, ha conseguito in data 26/01/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.C.INTScuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (D.D. 15.7.2008);-----

6. Cabras Elena, nata a Roma il 14/03/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17479, ha conseguito in data 11/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE srl (D.M. 20/03/1998);-----

7. Calvario Alessandra, nata a Anagni (Fr) il 30/09/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15332, ha conseguito in data 28/03/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994);-----

8. Cannistrà Flavio, nato a Roma il 11/09/1981 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18133, ha conseguito in data 02/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO TERAPIA STRATEGICA AREZZO (D.M. 16/11/2000);-----

9. Cassese Rosa, nata a Mesagne (Br) il 28/07/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17098, ha conseguito in data 27/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----

10. Castellano Carolina, nata a Napoli il 20/07/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18310, ha conseguito in data 03/12/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IACP - ISTITUTO APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA (D.M. 31/12/1993);-----

11. Colistra Eleonora, nata a Cosenza il 17/06/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17505, ha conseguito in data 15/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIPSI- Scuola Int. di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (D.D. 12/02/2002);-----
12. Compagnucci Laura, nata a Anzio (Rm) il 02/06/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16802, ha conseguito in data 02/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
13. D'Angeli Federico, nato a Roma il 21/05/1977 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16440, ha conseguito in data 05/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO FREUDIANO PER LA CLINICA LA TERAPIA LA SCIENZA (D.M. 31/12/1993);-----
14. De Trucco Pietro, nato a Teano (Ce) il 30/10/1983 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16000, ha conseguito in data 25/01/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSSPC-UPS - Univ. Pontificia Salesiana; ----
15. Di Bartolo Giulia, nata a Roma il 17/06/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15698, ha conseguito in data 11/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSSPC-UPS - Univ. Pontificia Salesiana; ----
16. Di Cera Silvia, nata a Campobasso il 12/02/1963 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16005, ha conseguito in data 14/06/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IACP - ISTITUTO APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA (D.M. 31/12/1993);-----
17. Lombardi Lavinia, nata a Formia (Lt) il 11/05/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15910, ha conseguito in data 20/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----
18. Lorenzetti Fabiana, nata a Roma il 23/09/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13854, ha conseguito in data 02/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
19. Marchione Daniela, nata a Sora (Fr) il 20/07/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14124, ha conseguito in data 27/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----

20. Mazza Francesca Fiorella, nata a Crotone il 01/07/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17627, ha conseguito in data 04/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----
21. Mazzei Pamela, nata a Roma il 12/09/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17388, ha conseguito in data 03/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994);-----
22. Paiano Maria Rosaria, nata a Poggiardo (Le) il 09/10/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16547, ha conseguito in data 04/12/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ITRI - Istituto di Terapia Relazionale Integrata; -----
23. Parisse Francesca, nata a Roma il 16/06/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17673, ha conseguito in data 08/03/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPIGA - Società di Psicoanalisi Interpersonale e Gruppoanalisi (D.D. 29/01/2001);-----
24. Pasquali Silvia, nata a S. Benedetto del Tronto (Ap) il 02/10/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15202, ha conseguito in data 20/09/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUPSIS - Scuola Psicot. Strategica Integrata Seraphicum (D.D. 31/07/2003);-----
25. Pellas Cecilia, nata a Roma il 21/11/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17677, ha conseguito in data 13/12/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ITER - ISTITUTO TERAPEUTICO ROMANO (D.M. 20/03/1998); -----
26. Pennacchia Debora, nata a Sora (Fr) il 09/09/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16201, ha conseguito in data 02/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
27. Perantoni Patrizia, nata a Roma il 16/03/1967 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17680, ha conseguito in data 18/01/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIIPE - SCUOLA ITALIANA DI IPNOSI E PSICOTERAPIA ERIKSONIANA;-----
28. Rimini Laura, nata a Roma il 09/03/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13896, ha conseguito in data 15/02/2013 il diploma di specializzazione

in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE; -----

29. Rossetti Stefania, nata a Roma il 06/08/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16332, ha conseguito in data 30/03/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994); -----

30. Semprini Michele, nato a Roma il 22/11/1979 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16867, ha conseguito in data 27/02/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----

31. Serafini Silvia, nata a Roma il 19/01/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 9413, ha conseguito in data 24/06/2006 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998);-----

32. Silvestre Valentina, nata a Isernia il 10/08/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18016, ha conseguito in data 05/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----

33. Tulumieri Elvira, nata a Roma il 22/07/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16387, ha conseguito in data 14/12/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPAD - Scuola di Psicoterapia dell'Adolescenza e dell'età giovanile ad indirizzo psicodinamico (D.D. 29/01/2001);

34. Vacchini Flaminia, nata a Roma il 12/07/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14386, ha conseguito in data 04/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998); -----

35. Zikos Dafne, nata a Roma il 29/07/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16351, ha conseguito in data 25/02/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI PSICOTERAPIA PSICOUUMANITAS; -----

- vista la documentazione prodotta dagli iscritti suindicati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica;-----

- ritenuti sussistenti i requisiti, previsti dalla normativa vigente, per l'annotazione come psicoterapeuta;-----

- preso atto che la prima riunione di Consiglio utile si terrà soltanto in data 26 maggio 2014;-----

- ritenuto necessario procedere all'annotazione degli iscritti, al fine di rispettare il termine di cui all'art. 2, comma II, della Legge n. 241/1990; -----

- ravvisate la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alle suindicate istanze; delibera -----

Per i motivi di cui in premessa: -----

1- di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati; -----

2- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prima seduta utile.-----

Il Presidente -----

Dott. Nicola Piccinini-----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione in merito ad annullamento in autotutela della delibera n. omissis del omissis – Iscrizione e annotazione omissis-----

Il Presidente introduce la discussione del caso di specie.-----

Il Consigliere Andrea De Dominicis chiede delucidazioni circa le possibili interlocuzioni poste in essere con il Ministero competente. -----

Il Presidente fornisce riscontro in merito ai canali di comunicazione sin qui attivati al fine di poter avere uno scambio collaborativo tra i rispettivi Enti.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo" ed in particolare, l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale" e l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- Visto il D.P.R. del 05-06-2001, n.328 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";--

- Visto in particolare il Capo X “Professione di psicologo” art. 50 “Sezioni e titoli professionali” ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B[...]”;-----
- Vista la propria deliberazione n.159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’Albo; -----
- Vista la domanda di iscrizione alla sezione A dell’Albo degli Psicologi del Lazio, presentata omissis in data 29.10.2013 (prot. n. omissis del omissis); -----
- Considerato che tale istanza è stata esaminata alla luce del Decreto, emesso dal Ministero della Salute, Dipartimento della Programmazione e dell’Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale, Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane, in data omissis, prot. n. omissis del omissis, il quale, riconoscendo i titoli accademico-professionali posseduti omissis come validi ai fini dell’esercizio della psicoterapia, ha autorizzato omissis all’esercizio della professione di psicoterapeuta, previa registrazione all’albo dell’Ordine territorialmente competente; -----
- Preso atto che il Consiglio ha disposto, con deliberazione n. omissis del omissis, l’iscrizione omissis alla sezione A dell’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. omissis e la contestuale annotazione omissis, al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dal Decreto ministeriale di riconoscimento dell’esercizio dell’attività psicoterapeutica, su citato; -----
- Vista, altresì, la comunicazione di tale deliberazione inoltrata al Ministero della Salute, ns. nota prot. n. omissis del omissis; -----
- Preso atto della successiva nota del Ministero della Salute, Dipartimento della Programmazione e dell’Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale, Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane, ns. prot. n. omissis del omissis, con cui il Ministero precisa che “[...] non essendo omissis in possesso del titolo abilitante all’esercizio della professione di psicologo, il Decreto [emesso in data omissis] non autorizza all’iscrizione omissis, non essendo tale iscrizione congruente con il citato provvedimento di riconoscimento”; -----
- Considerato che il Ministero, con la citata nota, esclude in radice la possibilità che omissis possa essere iscritta all’Albo degli Psicologi ai sensi della legge vigente; -----
- Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- Visto, in particolare, l'art. 21 - nonies, in base al quale vengono disciplinati i requisiti in presenza dei quali l'Amministrazione può procedere legittimamente all'annullamento d'ufficio in via di autotutela di un proprio provvedimento;-----

- Preso atto che la menzionata nota di precisazione del Ministero, essendo il medesimo l'Organo Vigilante sull'attività dell'Ordine, vincola lo stesso Ordine a procedere all'annullamento d'ufficio in autotutela della delibera n. omissis del omissis, contrastando la medesima con quanto previsto nel Decreto ministeriale di riconoscimento, interpretato alla luce della successiva nota chiarificatrice del Ministero; -----

- considerata, altresì, la preminenza dell'interesse pubblico alla caducazione del provvedimento di iscrizione all'Albo di un soggetto non in possesso dei requisiti per l'esercizio della professione di Psicologo, facilmente rinvenibile nell'esigenza di garantire una idonea tutela della salute psico-fisica dei cittadini, costituzionalmente garantita; -----

- Considerato, dunque, che alla luce di quanto sopra risulta necessario e vincolante procedere in sede di autotutela, ex art.21-nonies della legge n. 241/1990, all'annullamento d'ufficio, con efficacia retroattiva, della delibera consiliare n. 581 del 25.11.13;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 146-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) l'annullamento d'ufficio, con efficacia retroattiva, della delibera consiliare n. omissis adottata nella seduta del omissis, avente ad oggetto "Iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio e riconoscimento esercizio psicoterapia - omissis"; -----

2) di notificare la presente deliberazione all'interessata e al Procuratore della Repubblica entro il termine di venti giorni.-----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia e Welfare" -----

Il Presidente cede la parola alla Consigliera Paola Mancini che riferisce in merito alle future progettualità connesse all'istituendo Gruppo nonché in merito alle future iniziative che potranno essere connesse con le attività che verranno

intraprese come, ad esempio, la possibilità di fornire propri contributi in merito all'emanazione di leggi regionali attinenti all'area della psicologia, di studiare lo stato dell'arte dei servizi di psicologia sia in senso al comparto sociale che sanitario, dei modelli organizzativi sperimentati con successo nelle realtà territoriali sia regionali che extra-regionali. -----

Il Consigliere De Dominicis afferma di vedere con favore come ci sia continuità rispetto a quanto svolto nel passato mandato in merito alla possibilità di fornire un proprio contributo alla legislazione regionale. Spera che si riesca a trovare la quadra tra esigenze del mercato ed esigenze della professione, si pensi, ad esempio, alle graduatorie in esaurimento relative agli psicologi e alla questione riguardante i bassi indennizzi riconosciuti ai colleghi in alcune specifiche mansioni. Si augura che il Gruppo possa prendere in considerazione anche tali aspetti, auspicando inoltre una forte sinergia con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Lazio, al pari di quanto avvenuto nella scorsa consiliatura, riuscendo a fare fronte comune. -----

La Consigliera Mancini afferma come il fine del gruppo sarà quello di studiare nuove soluzioni di welfare innovativo. Per quel che attiene agli interessi degli iscritti, questi saranno garantiti in maniera indiretta poiché il messaggio che la nostra categoria deve poter veicolare alle Istituzioni e agli Enti chiamati a pianificare e realizzare azioni di promozione del benessere degli individui, dei gruppi e delle comunità, è quello dell'utilità sociale e della funzione della professionalità psicologica, sottolineando le ricadute positive in favore dell'utenza. L'Ordine degli Assistenti sociali potrà essere un interlocutore dell'Ente ma non l'unico, lasciando aperto il discorso con altri importanti Ordini professionali, Istituzioni e organismi del Terzo Settore con cui poter instaurare un dialogo utile allo sviluppo della nostra professione. -----

La Consigliera Di Giuseppe afferma come il dibattito sull'istituzione di questo gruppo sia stato oggetto di un confronto aperto tra le due correnti politiche rappresentate in Consiglio. Il proprio auspicio era quello di creare una Commissione di lavoro in sostituzione di un gruppo di lavoro al fine di poter porre in essere, in tal modo, strategie di natura istituzionale. Le tematiche sono pienamente condivise ma la "veste" sarebbe potuta essere differente rispetto a quella del Gruppo di lavoro. -----

Il Presidente afferma come le Commissioni di Lavoro non esistano a livello regolamentare. Ritiene opportuno ribadire le differenze tra funzioni dei gruppi e quelle delle commissioni. Un gruppo di lavoro rappresenta un contenitore più adeguato per poter affrontare alcune sfide importanti quali quelle che si pone il GdL. I colleghi che opereranno nell'ambito del gruppo si troveranno ad affrontare un tipo di lavoro strettamente operativo e per tale motivo il gdl costituisce un contenitore più adatto rispetto alle Commissioni.-----

La Consigliera Carmela De Giorgio, in riferimento alla complessità del contesto in cui il gruppo opererà, ritiene che si debba conferire maggiore importanza alla "veste" con cui l'Ordine dovrà approcciarsi alle tematiche in discussione. Proprio perché Commissioni e gdl hanno funzioni differenti avrebbe auspicato una "veste" maggiormente istituzionale. -----

La Consigliera Viviana Langher non condivide la questione sulla veste istituzionale da conferire alla tematica "Psicologia e Welfare" e in particolare sul fatto che la Commissione possa avere una valenza più forte rispetto al GdL. Per tale motivo ritiene opportuno che ci si debba soffermare sul concetto di "forte". Sulle tematiche in discussione, la Psicologia versa, ormai da anni, in uno stato di sofferenza che trova le sue radici sin a partire dagli anni 80. La ragione di tale sofferenza potrebbe essere individuata in una mancanza di dati scientifici al riguardo e, per ovviare tale mancanza, l'istituzione del gdl al momento può rappresentare una formazione più consona alle modalità operative da porre in essere. -----

La Consigliera Giovanna Montinari afferma personalmente e a nome del gruppo "Cultura e Professione" come siano molto validi i nominativi dei candidati a divenire membri del futuro GdL. Tuttavia, nel prendere atto dei curricula proposti, anticipa il voto di astensione del Gruppo perché vi è interesse a partecipare con cognizione di causa con l'impegno a costruire fattivamente un rapporto collaborativo. Rimanda all'incontro con l'esecutivo previsto per domani l'inizio di un proficuo scambio collaborativo. -----

Il Presidente, nel prendere atto della posizione espressa dalla Consigliera Montinari, esprime il proprio compiacimento per il fatto che finalmente domani, 27 maggio 2014, possa realizzarsi l'incontro con i rappresentanti dell'altra componente politica del Consiglio, laddove fin dalla data del 10 febbraio 2014,

data dell'insediamento, era stata richiesta la disponibilità alla minoranza a fissare un incontro per condividere progettualità comuni.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali.."; -----

- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera"; -----

- Vista la propria deliberazione n. 118 del 14 aprile 2014 con la quale il Consiglio ha individuato la Consigliera Viviana Langher quale Coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio dell'attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori;-----

- Ravvisata l'esigenza di attivare un gruppo di lavoro sull'area "Psicologia e Welfare" al fine di valorizzare la figura dello psicologo nei contesti sociali e sanitari, contesti di lunga tradizione professionale ma nei quali si sta perdendo terreno a discapito della risposta alla domanda di salute dei cittadini;-----

- Vista ed allegata la proposta avente ad oggetto l'istituzione di un gruppo di colleghi operanti nei contesti sociali e sanitari; -----

- Visti i curricula delle dottoresse Anna Maria Dalba, Patrizia Pisano, Antonella Rossi e dei dottori Gianmichele Bonarota, Massimiliano Luciani e Giovanni Rotondo;-----

- Ritenuto necessario, al fine di permettere al costituendo gruppo di operare in maniera ottimale, dettagliare espressamente l'impegno richiesto al suddetto gruppo, come di seguito specificato: -----

1) tenere webinar di rappresentazione stato avanzamento lavoro ai colleghi iscritti;
2) produrre almeno un articolo scientifico e/o divulgativo al mese, da poter poi pubblicare sul sito web dell'Ordine;-----

3) produrre contenuti video, tutorial, e-books e/o altre risorse utili ad effettuare azioni di content marketing presso i vari stakeholder di progetto; -----

4) rendersi disponibili almeno due volte l'anno a tenere seminari di orientamento professionale negli ambiti di competenza dell'istituendo Gruppo;-----

5) partecipare agli eventi di incontro/confronto tra i vari gruppi di lavoro attivi in seno all'Ordine;-----

6) avviare, gestire e coordinare un "comitato d'area", che - mediante spazi di discussione online e momenti di incontro dal vivo - dia ospitalità ad altri colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro;-----

7) operare la progettazione di dettaglio dell'attività affidata al gruppo e la realizzazione della stessa, sotto il coordinamento della Consigliera Viviana Langher, con cui si terranno incontri operativi periodici finalizzati a verificare e presidiare lo stato di avanzamento lavori; -----

- Ritenuto opportuno corrispondere al Coordinatore del gruppo, per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta, un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione del gruppo, di durata non inferiore ad un'ora e trenta, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso;-----

- visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) 7 astenuti (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, Montinari, Velotti) -----

-----delibera (n. 147-14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di istituire il Gruppo di Lavoro "Psicologia e Welfare" per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta allegata, che costituisce parte integrante della

presente delibera, secondo le modalità operative e gestionali dettagliate in premessa;-----

2) di nominare, quali componenti del gruppo i seguenti colleghi: -----

- dottoressa Paola Mancini, in qualità di Coordinatore;-----

- dottoressa Anna Maria Dalba, in qualità di componente; -----

- - dottoressa Patrizia Pisano, in qualità di componente; -----

- dottoressa Antonella Rossi, in qualità di componente;-----

- - dottore Gianmichele Bonarota, in qualità di componente;-----

- dottore Massimiliano Luciani, in qualità di componente;

- dottore Giovanni Rotondo, in qualità di componente; -----

3) di istituire, all'interno del suddetto gruppo, un Comitato di Area formato da colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, che possano contribuire fattivamente all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro. Le modalità di costituzione del Comitato di Area saranno stabilite dal coordinatore del gruppo; -----

4) di corrispondere al Coordinatore, per la realizzazione degli obiettivi del Gruppo, un gettone di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso. -----

Il gruppo opererà sotto il coordinamento della Consigliera Viviana Langher alla quale sono demandate le funzioni dettagliate nella delibera n. 118/2014 sopra specificata. -----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia dello Sport" -----

Il Presidente introduce la discussione. -----

La Consigliera Anna Maria Giannini afferma di ritenere apprezzabile che l'Ordine si occupi della questione ed esprime il proprio giudizio favorevole in merito alle finalità indicate nel relativo progetto allegato all'o.d.g. Tuttavia rileva come tra i candidati non siano presenti alcuni rappresentanti della nostra comunità professionale, quali ad esempio quello del dott. Fabio Lucidi o di altri colleghi dalla comprovata esperienza professionale pacificamente riconosciuta. -----

Il Presidente si riporta a quanto già affermato nell'ultima seduta del Consiglio e nell'incontro tenutosi nel mese di marzo con gli uffici ed i membri del Consiglio. Nel ribadire come si stia cercando di porre in essere una macchina organizzativa, ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei Consiglieri sulle attribuzioni

riconosciute ai Comitati d'Area ai quali è demandata la funzione di ospitare tutte le professionalità che possano fornire liberamente il proprio contributo. Questi sono ad esempio spazi dove possono trovare posto tutti i professionisti interessati. I Gruppi di Lavoro debbono essere considerati come soggetti di processo al fine di farsi facilitatori di tutte le eccellenze presenti sul campo. L'unica via per creare discontinuità è proprio quella di ripartire dalle eccellenze. Il prof. Lucidi avrà quindi modo di poter entrare in maniera operativa all'interno dell'attività del gruppo. L'assenza di alcuni profili non è quindi sinonimo di mancanza di attenzione. -----

La Consigliera Viviana Langher afferma di aver molto apprezzato quest'ultimo intervento in quanto si sta cercando di portare avanti questa idea del Comitato d'Area. Il gdl non è un'area chiusa ma solo un punto di riferimento che può aprire ad altri profili. L'altro aspetto è quello relativo al processo di cambiamento in corso del rapporto tra l'Ordine e la capacità di partecipare degli iscritti. Il Comitato d'Area può quindi costituire un'ottima esperienza. -----

La Consigliera Anna Maria Giannini ritiene che già in fase di costituzione del gruppo la presenza di alcuni colleghi può costituire un contributo più significativo. Chiede quindi di poter comprendere con quali criteri alcuni colleghi possano rientrare nel Comitato d'Area ed altri nel Gruppo di Lavoro. -----

Il Vice Presidente Pietro Stampa afferma come il gdl sia organizzato sulla base della disponibilità organizzativa dei futuri membri, disponibilità di cui alcune "eccellenze" purtroppo non dispongono per motivi di tempo. Il gdl deve essere costituito quindi da soggetti con una disponibilità organizzativa massima. Cercare di cooptare le eccellenze già nel gdl potrebbe determinare un rallentamento nell'attività dei gruppi e per questo l'inserimento delle eccellenze nei Comitati d'Area può essere un utile modalità per garantire con maggiore elasticità il contributo delle "eccellenze". Nel tornare sulle differenze tra Commissioni e GdL il Vicepresidente ribadisce come negli Ordini professionali le Commissioni svolgono quelle attività che, qualora non vengano esercitate, potrebbero determinare anche una omissione di atti d'ufficio a differenza dei gdl che operano invece su aspetti di sviluppo e di criticità professionali.-----

Il Presidente ritiene opportuno precisare nuovamente quali siano le prerogative delle Commissioni e quali quelle dei GdL.-----

Il Consigliere Andrea De Dominicis afferma come sia nostro dovere quello di fornire agli iscritti buone decisioni piuttosto che occasioni di partecipazione e di fare in modo che la bontà delle decisioni venga percepita come di vantaggio per la comunità professionale. Il dubbio consiste nel fatto che, in alcuni casi, non è di facile comprensione l'utilità dei Gruppi di Lavoro a fornire buone decisioni. -----
Con riferimento ai dubbi sollevati e alla possibilità di essere facilmente fugati, il Presidente ribadisce come la richiesta di confronto tra le differenti correnti politiche presenti in Consiglio sia risalente al 10 febbraio 2014, data di insediamento, e sia stata affrontata anche nella riunione tra i membri del consiglio e gli uffici tenutasi il 19 marzo 2014. E' superfluo ribadire che ci sia la massima disponibilità a realizzare un rapporto collaborativo che possa rivelarsi proficuo per gli iscritti e per l'attività che l'Ente si propone di perseguire. In ultimo ritiene opportuno sottolineare come i gruppi di lavoro istituiti nel corso del passato mandato non abbiano purtroppo restituito una grande mole di materiale.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali..";-----
- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera"; -----
- Vista la propria deliberazione n. 118 del 14 aprile 2014 con la quale il Consiglio ha individuato la Consigliera Viviana Langher quale Coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella

realizzazione del programma di dettaglio dell'attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori;-----

- Ravvisata l'esigenza di attivare un gruppo di lavoro sull'area "Psicologia dello sport", al fine di poter costituire in seno all'Ente un interlocutore istituzionale nei confronti del CONI e degli Assessorati con mandati sullo sport, nonché un canale di diffusione della cultura psicologica nei contesti dello sport, sia a livello dilettantistico-amatoriale che a livello professionistico; -----

- Ravvisata, altresì, di attivare il medesimo gruppo di lavoro al fine di valorizzare la Psicologia applicata ai contesti dello sport secondo le diverse attività previste dalla Legge n. 56/1989: intervento, formazione, ricerca e valutazione con particolare riferimento alla connessione con ambiti affini sotto il profilo educativo e sociale (la scuola, la giustizia la comunità);-----

- Vista ed allegata la proposta avente ad oggetto l'istituzione di un gruppo di colleghi operanti nei contesti dello sport; -----

- Visti i curricula delle dottoresse Paola Lausdei, Elena Ronchetti e dei dottori Emiliano Bernardi, Sergio Costa e Umberto Manili;-----

- Ritenuto necessario, al fine di permettere al costituendo gruppo di operare in maniera ottimale, dettagliare espressamente l'impegno richiesto al suddetto gruppo, come di seguito specificato: -----

1) tenere webinar di rappresentazione stato avanzamento lavoro ai colleghi iscritti;

2) produrre almeno un articolo scientifico e/o divulgativo al mese, da poter poi pubblicare sul sito web dell'Ordine;-----

3) produrre contenuti video, tutorial, e-books e/o altre risorse utili ad effettuare azioni di content marketing presso i vari stakeholder di progetto; -----

4) rendersi disponibili almeno due volte l'anno a tenere seminari di orientamento professionale negli ambiti di competenza dell'istituendo Gruppo;-----

5) partecipare agli eventi di incontro/confronto tra i vari gruppi di lavoro attivi in seno all'Ordine;-----

6) avviare, gestire e coordinare un "comitato d'area", che – mediante spazi di discussione online e momenti di incontro dal vivo – dia ospitalità ad altri colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro;-----

7) operare la progettazione di dettaglio dell'attività affidata al gruppo e la realizzazione della stessa, sotto il coordinamento della Consigliera Viviana

Langher,, con cui si terranno incontri operativi periodici finalizzati a verificare e presidiare lo stato di avanzamento lavori; -----

- Ritenuto opportuno corrispondere al Coordinatore del gruppo, per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta, un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione del gruppo, di durata non inferiore ad un'ora e trenta, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso;-----

- visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) 7 astenuti (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, Montinari, Velotti) -----

-----delibera (n. 148 – 14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di istituire il Gruppo di Lavoro "Psicologia dello sport" per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta allegata, che costituisce parte integrante della presente delibera, secondo le modalità operative e gestionali dettagliate in premessa;-----

2) di nominare, quali componenti del gruppo i seguenti colleghi: -----

- dottoressa Paola Lausdei, in qualità di Coordinatore;-----

- dottoressa Elena Ronchetti in qualità di componente;-----

- dottore Emiliano Bernardi, in qualità di componente;-----

- dottore Sergio Costa, in qualità di componente;-----

- dottore Umberto Manili, in qualità di componente;-----

3) di istituire, all'interno del suddetto gruppo, un Comitato di Area formato da colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, che possano contribuire fattivamente all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro. Le modalità di costituzione del Comitato di Area saranno stabilite dal coordinatore del gruppo; -----

4) di corrispondere al Coordinatore, per la realizzazione degli obiettivi del Gruppo, un gettone di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso. -----

Il gruppo opererà sotto il coordinamento della Consigliera Viviana Langher alla quale sono demandate le funzioni dettagliate nella delibera n. 118/2014 sopra specificata. -----

Alle ore 13:10 il Presidente dispone una pausa per il pranzo.-----

Alle ore 13:40 il Presidente dispone la riapertura della seduta. Sono presenti i Consiglieri Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, Montinari, Velotti.

Si passa al punto 9 all’o.d.g.: Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro “Violenza nelle relazioni intime” -----

Il Presidente introduce la discussione. -----

La Consigliera Anna Maria Giannini afferma come l’argomento in questione sia stato soggetto recentemente a differenti cambiamenti legislativi che lo hanno portato ancora di più alla nostra attenzione. L’obbligatorietà della presenza dello psicologo è ormai riconosciuta a livello mondiale in delicati contesti basti pensare, ad esempio, a quanto sancito dalla Convenzione di Lanzarote, ai sensi della quale nei procedimenti inerenti alcune tipologie di delitto come ad esempio gli atti sessuali con minorenni, la violenza sessuale, l’adescamento di minori, la prostituzione e la pornografia minorile sia la polizia giudiziaria sia il pubblico ministero sia il difensore, quando deve assumere sommarie informazioni da persone minori, si avvale dell’ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile. Come detto già in precedenza, esistono anche in questo caso professionalità di spicco che non sono state prese in considerazione quali, ad esempio, la dott.ssa Anna Baldry, facente parte della rete DIRE, che rappresenta forse una delle massime autorità in materia. Raccomando, quindi, caldamente, che il profilo della collega possa essere preso in considerazione per il Comitato d’Area. La dott.ssa Anna Baldry mantiene, nell’espletamento delle proprie attività lavorative, dei rapporti di collaborazione diretti con le forze dell’ordine anche per quel che riguarda, ad esempio, l’organizzazione di specifici corsi di formazione-----

La Consigliera Giovanna Montinari afferma come la questione attenga a due livelli distinti: da un lato i gruppi debbono rappresentare diverse aree di appartenenza al fine di consentire la partecipazione anche ad appartenenti a differenti realtà che si occupano del medesimo tema oggetto di costituzione del gruppo e dall’altro, nel caso specifico, avrebbe fatto piacere, visto il tema, che la rappresentanza fosse stata maggiormente aperta alle figure maschili. -----

Il Presidente ribadisce la massima disponibilità a recepire le indicazioni provenienti dai membri del Consiglio ed a tal fine ricorda come il materiale allegato ai singoli punti all’o.d.g. venga inviato sette giorni prima della seduta.

Anche in questo lasso di tempo è possibile concordare procedure collaborative in merito alle varie questioni in trattazione. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine”; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l’art. 6 comma III, in base al quale “Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali..”; -----

- Visto, altresì, l’art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale “Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all’Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera”; -----

- Vista la propria deliberazione n. 118 del 14 aprile 2014 con la quale il Consiglio ha individuato la Consigliera Viviana Langher quale Coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio dell’attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori;-----

- Ravvisata l’esigenza di attivare un gruppo di lavoro sull’area “Violenza nelle relazioni intime” al fine di valorizzare la figura dello psicologo e la promozione della psicologia, nonché il pieno sviluppo della professione nell’ambito dell’intervento nei confronti della violenza nelle relazioni intime (IPV – Intimate Partner Violence, violenza subita dal partner nella relazione intima); -----

- Vista ed allegata la proposta avente ad oggetto l’istituzione di un gruppo di colleghi operanti nei contesti attinenti alla violenza nelle relazioni intime;-----

- Visti i curricula delle dottoresse Emanuela Donato, Simona Galasso, Federica Manucci, Maria Elisabetta Ricci, Maria Silvia Soriato, Chiara Valente, Anna Verdelocco; -----

- Ritenuto necessario, al fine di permettere al costituendo gruppo di operare in maniera ottimale, dettagliare espressamente l'impegno richiesto al suddetto gruppo, come di seguito specificato: -----

- 1) tenere webinar di rappresentazione stato avanzamento lavoro ai colleghi iscritti;
- 2) produrre almeno un articolo scientifico e/o divulgativo al mese, da poter poi pubblicare sul sito web dell'Ordine;-----
- 3) produrre contenuti video, tutorial, e-books e/o altre risorse utili ad effettuare azioni di content marketing presso i vari stakeholder di progetto; -----
- 4) rendersi disponibili almeno due volte l'anno a tenere seminari di orientamento professionale negli ambiti di competenza dell'istituendo Gruppo;-----
- 5) partecipare agli eventi di incontro/confronto tra i vari gruppi di lavoro attivi in seno all'Ordine;-----
- 6) avviare, gestire e coordinare un "comitato d'area", che – mediante spazi di discussione online e momenti di incontro dal vivo – dia ospitalità ad altri colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro;-----
- 7) operare la progettazione di dettaglio dell'attività affidata al gruppo e la realizzazione della stessa, sotto il coordinamento della Consigliera coordinatore, Viviana Langher, con cui si terranno incontri operativi periodici finalizzati a verificare e presidiare lo stato di avanzamento lavori;-----

- Ritenuto opportuno corrispondere al Coordinatore del gruppo, per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta, un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione del gruppo, di durata non inferiore ad un'ora e trenta, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso;-----

- visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) 7 astenuti (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, Montinari, Velotti)-----

-----delibera (n. 149- 14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- 1) di istituire il Gruppo di Lavoro "Violenza nelle relazioni intime" per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta allegata, che costituisce parte

integrante della presente delibera, secondo le modalità operative e gestionali dettagliate in premessa;-----

2) di nominare, quali componenti del gruppo i seguenti colleghi: -----

- dottoressa Maria Elisabetta Ricci, in qualità di Coordinatore;-----

- dottoressa Emanuela Donato, in qualità di componente;-----

- dottoressa Simona Galasso, in qualità di componente;-----

- dottoressa , Federica Manucci, in qualità di componente;-----

- dottoressa Maria Silvia Soriato, in qualità di componente;-----

- dottoressa Chiara Valente, in qualità di componente;-----

- dottoressa Anna Verdelocco, in qualità di componente;-----

3) di istituire, all'interno del suddetto gruppo, un Comitato di Area formato da colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, che possano contribuire fattivamente all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro. Le modalità di costituzione del Comitato di Area saranno stabilite dal coordinatore del gruppo; -----

4) di corrispondere al Coordinatore, per la realizzazione degli obiettivi del Gruppo, un gettone di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso. -----

Il gruppo opererà sotto il coordinamento della Consigliera Viviana Langher alla quale sono demandate le funzioni dettagliate nella delibera n. 118/2014 sopra specificata. -----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito ad istituzione Gruppo di Lavoro "Psicologia e Alimentazione" -----

Il Presidente introduce la discussione. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali..";-----

- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera"; -----
 - Vista la propria deliberazione n. 118 del 14 aprile 2014 con la quale il Consiglio ha individuato la Consigliera Viviana Langher quale Coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio dell'attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori;-----
 - Ravvisata l'esigenza di attivare un gruppo di lavoro sull'area "Psicologia e Alimentazione" al fine di riposizionare e promuovere la professione di Psicologo in ambito alimentare, atteso che, ad oggi, lo psicologo viene riconosciuto e chiamato tendenzialmente in caso di disturbo, venendo completamente escluso da tutti quei processi di cambiamento delle abitudini, educazione alimentare, informazione alimentare, etc. per farlo intervenire solo nei contesti di patologia conclamata e solo in quella di esclusiva connessione con la psichiatria (D.C.A);-----
 - Vista ed allegata la proposta avente ad oggetto l'istituzione di un gruppo di colleghi operanti in ambito alimentare;-----
 - Visti i curricula delle dottoresse Vincenzina Gentile, Federica Majore, Paola Medde, Elena Panuccio, Alessandra Reposati, Valentina Scarfini e del dottor Guido Orsi; -----
 - Ritenuto necessario, al fine di permettere al costituendo gruppo di operare in maniera ottimale, dettagliare espressamente l'impegno richiesto al suddetto gruppo, come di seguito specificato: -----
- 1) tenere webinar di rappresentazione stato avanzamento lavoro ai colleghi iscritti;
 - 2) produrre almeno un articolo scientifico e/o divulgativo al mese, da poter poi pubblicare sul sito web dell'Ordine;-----
 - 3) produrre contenuti video, tutorial, e-books e/o altre risorse utili ad effettuare azioni di content marketing presso i vari stakeholder di progetto; -----
 - 4) rendersi disponibili almeno due volte l'anno a tenere seminari di orientamento professionale negli ambiti di competenza dell'istituendo Gruppo;-----

5) partecipare agli eventi di incontro/confronto tra i vari gruppi di lavoro attivi in seno all'Ordine;-----

6) avviare, gestire e coordinare un "comitato d'area", che – mediante spazi di discussione online e momenti di incontro dal vivo – dia ospitalità ad altri colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro;-----

7) operare la progettazione di dettaglio dell'attività affidata al gruppo e la realizzazione della stessa, sotto il coordinamento della Consigliera Viviana Langher con cui si terranno incontri operativi periodici finalizzati a verificare e presidiare lo stato di avanzamento lavori;-----

- Ritenuto opportuno corrispondere al Coordinatore del gruppo, per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta, un gettone di presenza di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, per ogni riunione del gruppo, di durata non inferiore ad un'ora e trenta, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso;-----

- visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Piccinini) 7 astenuti (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, Montinari, Velotti)-----

-----delibera (n. 150- 14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di istituire il Gruppo di Lavoro "Psicologia e Alimentazione" per la realizzazione degli obiettivi indicati nella proposta allegata, che costituisce parte integrante della presente delibera, secondo le modalità operative e gestionali dettagliate in premessa;-----

2) di nominare, quali componenti del gruppo i seguenti colleghi:-----

- dottoressa Paola Medde, in qualità di Coordinatore;-----

- dottoressa Vincenzina Gentile, in qualità di componente;-----

- dottoressa Federica Majore, in qualità di componente;-----

- dottoressa Elena Panuccio in qualità di componente;-----

- dottoressa Alessandra Reposati, in qualità di componente;-----

- dottoressa Valentina Scarfini in qualità di componente;-----

- dottor Guido Orsi, in qualità di componente.-----

3) di istituire, all'interno del suddetto gruppo, un Comitato di Area formato da colleghi portatori di competenze, progettualità e/o rete di contatti strategici, che possano contribuire fattivamente all'interno del processo di pensiero, confronto e progettualità del gruppo di lavoro. Le modalità di costituzione del Comitato di Area saranno stabilite dal coordinatore del gruppo; -----

4) di corrispondere al Coordinatore, per la realizzazione degli obiettivi del Gruppo, un gettone di € 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, nella misura massima di n. 7 gettoni per l'esercizio finanziario in corso. -----

Il gruppo opererà sotto il coordinamento della Consigliera Viviana Langher alla quale sono demandate le funzioni dettagliate nella delibera n. 118/2014 sopra specificata. -----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito ad incarichi per consulenze legali e fiscali gratuite a favore degli iscritti -----

Il Presidente introduce la discussione. -----

Il Consigliere Andrea De Dominicis chiede se sia possibile ricevere un report, anche a cadenza annuale, avente ad oggetto l'andamento dei servizi offerti presso gli iscritti.-----

Il Presidente condivide la proposta. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale, tra l'altro, "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"; -----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- Considerato che l'Ente fornisce da tempo agli iscritti un servizio gratuito di consulenza legale e fiscale presso la sede; -----

- preso atto che detto servizio si è interrotto con lo scadere del precedente mandato consigliere; -----

- Considerato che gli iscritti hanno usufruito dell'iniziativa, avente ad oggetto il servizio di consulenza legale e fiscale gratuita, con una frequenza costante e assidua negli anni; -----

- preso atto delle numerose richieste che continuano a pervenire dagli iscritti in merito alla possibilità di fruire del servizio in oggetto;

- Rilevato, altresì, che l'esigenza sottesa all'iniziativa di fornire agli iscritti dette consulenze in merito agli aspetti legali e fiscali connessi all'esercizio della professione continua a sussistere;-----

- Considerato che il servizio di consulenza legale e fiscale non comporterà alcun onere di spesa a carico dell'Ente né a carico degli iscritti;-----

- Rilevata, altresì, la necessità di continuare ad offrire il servizio di cui trattasi sino al termine della presente consiliatura; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Langher, Mancini, Pelusi, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, Montinari, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 151-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di attivare, sino a fine mandato consiliare, il servizio di consulenza legale e fiscale gratuita a favore degli iscritti avvalendosi di professionisti di comprovata esperienza negli specifici settori. Le consulenze in oggetto non comporteranno oneri di spesa a carico dell'Ente né a carico degli iscritti;-----

2) di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i canali istituzionali dell'Ordine.-----

Le procedure necessarie a dare esecuzione al presente atto saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito ad abbonamento banca dati Ebsco-----

Il Presidente introduce la discussione. -----

L'idea è quella di ripartire dall'attivazione di due/tre postazioni presso la sede dell'Ente per la consultazione delle banche dati Ebsco, ottenendo un forte risparmio economico rispetto ai costi sostenuti negli anni passati per il medesimo servizio, offrendo, al contempo, conoscenza e formazione alla comunità con l'impegno ad approfondire il reale riscontro presso la comunità professionale. -----

Il Consigliere Andrea De Dominicis afferma come sia difficile avere un riscontro reale circa l'utilizzo degli iscritti e chiede se sia possibile studiare soluzioni di natura open source o alternative che possano rivelarsi utili a fornire la stessa tipologia di servizio agli iscritti mantenendo un peso economico ridotto per l'Ente.

La Consigliera Viviana Langher afferma di approvare la riduzione di spesa per il servizio proposto non essendo pienamente convinta della piattaforma in esame. ---

La Consigliera Patrizia Velotti condivide le perplessità della Consigliera Langher in merito ad alcuni criteri utilizzati dalle banche internazionali, e ritiene che l'Ente debba perseguire finalità dirette a realizzare iniziative utili per tutti i colleghi, in particolare per i giovani colleghi che si stanno costruendo una carriera. Ed in tal senso i database internazionali sono strumenti imprescindibili, ad esempio nella preparazione dei bandi di finanziamento europei. Ritiene, inoltre, che l'attivazione delle postazioni in sede andrebbe a discapito dei colleghi fuori Roma per i quali è indubbiamente difficoltoso raggiungere la sede in tempi brevi. Bisognerebbe forse valutare future possibili alternative, ad esempio cercando accordi con le sedi universitarie. -----

Il Presidente comunica come, allo stato attuale, le opzioni previste erano soltanto due: l'attivazione di un abbonamento che consentisse la consultazione a tutti gli iscritti ad un costo elevatissimo per l'Ente a fronte di un basso utilizzo del servizio da parte degli iscritti registrato negli ultimi anni o l'opzione in discussione più vantaggiosa a livello economico. L'obiettivo è consentire nell'immediato un accesso a conoscenze scientifiche rimandando all'anno prossimo una stima del servizio e la realizzazione di ulteriori iniziative volte a consentire la consultazione di piattaforme scientifiche per gli iscritti. -----

Il Vicepresidente Pietro Stampa afferma come fu David Cariani, ex Segretario dell'Ente, nel 2005-06 ad avere l'idea di attivare l'accesso a banche dati americane. Fin dall'inizio ha reputato non molto utile il suddetto servizio in quanto lo stesso è diretto per lo più a ricercatori, che con ogni probabilità hanno già a disposizione i mezzi per poter accedere alle suddette banche dati, e non a colleghi professionisti che esercitano la professione. Ciò detto, sarebbe forse utile porci un target entro il quale poter avere un riscontro. -----

La Consigliera Anna Maria Giannini condivide quanto affermato dal dott. Pietro Stampa, tuttavia ritiene che, qualora ad esempio esca un articolo importante sulla memoria quello può essere utile anche per il collega psicoterapeuta e, per tale

motivo, sarebbe forse opportuno studiare una modalità per poter garantire agli iscritti la possibilità di poter accedere alla consultazione con facilità. Nell'ottica di andare verso una progettazione europea ritiene quindi che possano essere attivati servizi in tal senso per i colleghi. -----

La Consigliera Patrizia Velotti ribadisce quanto affermato precedentemente, aggiungendo che proprio per quanto affermato dal dott. Stampa, circa la possibilità in alcuni database di acquistare a soli 5 euro un articolo d'interesse, occorre considerare che il costo del servizio di 40.000 euro l'anno incide approssimativamente su ciascuno dei nostri circa 17.000 iscritti per un importo di Euro 2.35 complessivo indipendentemente dal numero degli articoli scaricati. La Consigliera Velotti ritiene quindi che nonostante non tutti abbiano usufruito del servizio, questo tipo di investimento vada comunque perseguito garantendo la crescita professionale nello sforzo di ottenere un maggior coinvolgimento degli iscritti. -----

Il Presidente ribadisce l'opportunità per l'Ente di poter consentire gratuitamente l'accesso agli iscritti attraverso l'attivazione di alcune postazioni presso la sede dell'Ordine con l'impegno a verificare il riscontro del servizio offerto ed a valutare, nel caso, possibili alternative, al fine di ridurre il costo finora sostenuto per il servizio, pari a 40.000€ annuali, ovvero di 160.000€ a quadriennio. -----

-----Il Consiglio -----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge 18.02.1989 n. 56, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti..."; -----

- Visto l'art. 57, comma 2, lett. b) del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 ai sensi del quale nei contratti pubblici relativi a lavoro, forniture, servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara "è consentita qualora per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato"; -----

- Considerato che nel precedente mandato consiliare era attivo per gli iscritti il servizio gratuito di consultazione online delle banche dati PsycARTICLES e PsycINFO dell'APA - American Psychological Association; -----

- Presa visione delle statistiche d'uso del servizio forniteci da EBSCO, ovvero delle sessioni generate nel 2013 dagli iscritti, e quindi rilevato un utilizzo da parte dell'1,5% circa degli iscritti;-----

- Considerato che, nonostante la bassissima frequenza d'uso a fronte dell'importante investimento richiesto, le suddette banche dati continuano a costituire un prezioso strumento di aggiornamento ed approfondimento professionale e scientifico per gli iscritti; -----

- Rilevata quindi l'opportunità di continuare a garantire l'erogazione del suddetto servizio in un regime di ottimizzazione dei costi;-----

- ritenuto, altresì, di rimodulare, sulla base del dato storico degli accessi al servizio, l'offerta agli iscritti, mettendo a loro disposizione il servizio mediante l'attivazione di un accesso limitato tramite riconoscimento dell'indirizzo IP della sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- Atteso che, mediante tale modalità di sottoscrizione dell'abbonamento, l'Ente continuerebbe a garantire l'erogazione del servizio alla comunità professionale ad un costo nettamente inferiore rispetto a quello sostenuto nel corso degli anni precedenti; -----

- Visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione consiliare n. 579 del 25.11.2013; -----

con voto 13 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Piccinini) e 2 astenuti (Buonanno e Velotti) -----

-----delibera (n. 152 -14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di attivare, per un anno, a favore degli iscritti, il servizio di abbonamento alla consultazione on line delle banche dati PsycARTICLES e PsycINFO, presso la sede dell'Ordine, consentendo loro un accesso limitato tramite riconoscimento dell'indirizzo IP dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

L'organizzazione del servizio è demandata agli uffici dell'Ente. -----

L'iniziativa sarà pubblicizzata attraverso i canali istituzionali dell'Ente.-----

Le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza della Pubblica Amministrazione. -

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito a correzione errore materiale delibera n. 73 del 17/03/14 avente ad oggetto modifica del Regolamento del Consiglio dell'Ordine -----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma II, lett. c) della Legge n. 56 del 18.12.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----

- Vista la delibera n. 73 del 17.03.14, con la quale è stato recentemente integrato e revisionato il Regolamento del Consiglio;-----

- Preso atto che, a seguito della suddetta delibera, il testo del Regolamento risulta esser mancante della seguente disposizione "[...] E' il direttore responsabile del Notiziario dell'Ordine o propone al Consiglio un altro nominativo scelto tra i Consiglieri [...]" originariamente presente all'art. 14 comma I concernente le attribuzioni del Presidente;-----

- Atteso che la disposizione succitata di cui all'art. 14, comma I, non è stata soggetta ad abrogazione con la medesima delibera n. 73 del 17.03.14;-----

- Ritenuto, dunque, opportuno procedere alla correzione dell'errore materiale sopra menzionato, mediante il reinserimento dell'omessa disposizione all'interno del testo normativo;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 153 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di correggere l'errore materiale contenuto nella delibera n. 73 del 17.03.14, consistente nell'omissione della seguente disposizione, originariamente presente all'art. 14 comma I del Regolamento del Consiglio dell'Ordine: "[...] E' il direttore responsabile del Notiziario dell'Ordine o propone al Consiglio un altro nominativo scelto tra i Consiglieri [...]";

- di considerare vigente la seguente disposizione all'art. 14 comma I del testo normativo "[...] E' il direttore responsabile del Notiziario dell'Ordine o propone al Consiglio un altro nominativo scelto tra i Consiglieri [...]";-----

- di approvare il testo del Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio aggiornato alla luce delle modifica sopra apportata, che costituisce parte integrante della presente deliberazione. -----

Il presente Regolamento, così come modificato, entra in vigore dalla data di approvazione della presente delibera. -----

CAPITOLO PRIMO-----

(Individuazione, costituzione ed attribuzione del Consiglio Regionale dell'Ordine)-

Art. 1 | Individuazione -----

1. Gli iscritti all'albo degli psicologi del Lazio costituiscono l'Ordine degli psicologi del Lazio. -----

Art. 2 | Consigli interprovinciali -----

1. Qualora il numero degli iscritti all'albo nella regione superi le mille unità e ne facciano richiesta almeno duecento iscritti residenti in province diverse e tra loro contigue, da quella in cui ha sede l'Ordine regionale, può essere istituito nell'ambito della stessa regione un ulteriore Ordine con proprio Consiglio e con le stesse competenze previste per gli altri Consigli regionali e/o provinciali. L'istituzione avviene con decreto del Ministro della Giustizia, sentito il Consiglio regionale ed il Consiglio nazionale dell'Ordine. -----

2. La richiesta va indirizzata al Ministro della Giustizia, corredata da almeno duecento firme autenticate di iscritti all'albo della corrispondente regione e da una dichiarazione del Consiglio regionale dell'Ordine che certifica che i sottoscrittori della richiesta sono realmente iscritti all'albo, che sono in regola con il pagamento delle quote annuali, che non sono attualmente sottoposti a sanzioni disciplinari di sospensione o radiazione e che non hanno in atto ricorsi al Tribunale. Copia autenticata di tale richiesta va inviata al Consiglio nazionale ed al Consiglio regionale. -----

3. Il Consiglio Nazionale, nel parere espresso al Ministero, dovrà suggerire le regole per il passaggio delle consegne, della quota parte contributi annuali, dei fascicoli personali, nonché per le funzioni commissariali per la prima elezione del nuovo Consiglio. -----

Art. 3 | Denominazioni ufficiali -----

Le denominazioni ufficiali esemplificativamente sono:-----

1. Ordine degli psicologi del Lazio;-----

2. Consiglio regionale degli psicologi del Lazio.-----

Art. 4 | Composizione e durata-----

1. Il Consiglio dell'Ordine, avendo in ruolo più di millecinquecento iscritti, è composto da quindici membri. Il Consiglio dura in carica quattro anni dalla data di proclamazione. Ciascuno dei membri non è eleggibile per più di due volte consecutive anche nel caso di interruzione del proprio mandato o di elezione in un Consiglio interprovinciale della stessa regione. -----

Art. 5 | Sede -----

1. Il Consiglio Regionale ha sede in Roma.-----

Art. 6 | Attribuzioni -----

1. Il consiglio inteso come organo collegiale ed il Presidente sono gli organi di vertice che definiscono le scelte strategiche e le politiche dell'Ente, nonché decidono in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'intera attività.-----

2. Spetta al Consiglio Regionale:-----

a) eleggere, nel suo seno, entro trenta giorni dalle elezioni il presidente, il vicepresidente, il segretario ed il Consigliere tesoriere;-----

b) ... (abrogato con delibera n. 156 del 26 marzo 2012);-----

c) provvedere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine e curare il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine; provvedere alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi; -----

d) curare l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione;----

e) curare la tenuta e la pubblicazione dell'albo professionale, provvedere alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettuare la revisione dell'albo almeno ogni due anni; -----

f) provvedere alla trasmissione di copia dell'albo e degli aggiornamenti annuali al Ministro della Giustizia, al procuratore della Repubblica presso il Tribunale ove ha sede il Consiglio, nonché al Consiglio nazionale dell'Ordine; -----

g) designare a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale;-----

h) vigilare per la tutela del titolo professionale e svolgere le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione; -----

- i) adottare i provvedimenti disciplinari;-----
- l) provvedere agli adempimenti per la riscossione dei contributi in conformità alle disposizioni vigenti in materia di imposte dirette;-----
- m) promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti;-----
- n) curare tutti gli aspetti di comunicazione interna (verso gli iscritti) ed esterna (verso cittadini, società ed istituzioni);-----
- o) promuovere ed esercitare la rappresentanza degli psicologi ai livelli istituzionali; -----
- p) predisporre sulla base del Regolamento nazionale il Regolamento interno e trasmetterlo al Consiglio nazionale così come eventuali modifiche al regolamento stesso; definire ed approvare il regolamento organico e le piante organiche del personale del Consiglio; indire concorsi per eventuali assunzioni; stipulare i contratti;-----
- q) resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità; -----
- r) provvedere agli adempimenti previsti alla scadenza per le elezioni del Consiglio;-----
- s) interagire con il Consiglio nazionale attraverso il proprio presidente.-----

3. Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali e svolge ogni altro compito deliberativo ed esecutivo previsto dalla legge 56/89 o necessario alla gestione dell'Ordine regionale. -----

CAPITOLO SECONDO-----

(Elezioni del Consiglio dell'Ordine) -----

Art. 7 | Elezioni -----

1. L'elezione del Consiglio si effettua nei trenta giorni precedenti la scadenza del mandato del Consiglio in carica e la data è fissata dal Presidente del Consiglio uscente sentito il parere del Consiglio, oppure dall'eventuale commissario. La prima votazione inizia il sessantesimo giorno feriale successivo a quello di indizione delle elezioni. L'eventuale seconda votazione inizia tra il sesto ed il

ventesimo giorno successivo alla prima votazione. In caso di mancata indizione delle elezioni spetta al Consiglio nazionale indirle. -----

2. Il Consiglio dell'Ordine uscente rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio.-----

3. Gli iscritti all'albo esercitano il diritto di voto presso il seggio istituito nella sede del Consiglio dell'Ordine o in un'altra sede prescelta dal Presidente. Il seggio, a cura del presidente, è costituito in un locale idoneo ad assicurare la segretezza del voto e la visibilità dell'urna durante le operazioni elettorali. Le candidature sono indicate al Consiglio dell'ordine uscente fino a venti giorni prima della data fissata per la prima votazione. Il Consiglio dell'ordine ne assicura l'idonea diffusione presso il seggio per l'intera durata delle elezioni. Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione B dell'albo, ciascun iscritto alla sezione B è eleggibile. Ove non vi siano iscritti alla sezione B, tutti i Consiglieri sono eletti tra i candidati iscritti alla sezione A. Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione A, ciascun iscritto alla sezione A è eleggibile. Non sono ammesse nuove candidature nel tempo intercorrente tra la prima e l'eventuale seconda votazione.-----

4. Il Consiglio dell'ordine uscente provvede a spedire l'avviso di convocazione a tutti gli iscritti nell'albo, esclusi i sospesi dall'esercizio della professione, per posta prioritaria o per telefax o a mezzo posta elettronica certificata almeno trenta giorni prima della data fissata per la prima votazione. L'avviso è, altresì, pubblicato, entro il predetto termine, sul sito internet del Consiglio nazionale. -----

5. L'avviso di convocazione, che è comunicato al Consiglio nazionale dell'Ordine, contiene l'indicazione del luogo, del giorno e delle ore di inizio e di chiusura delle operazioni di voto in prima e seconda convocazione, con la specificazione dell'importanza di raggiungere il quorum sin dalla prima convocazione, nonché delle procedure elettorali e del numero degli iscritti alle due sezioni dell'albo alla data di indizione delle elezioni medesime, che costituisce indice di riferimento per i calcoli di cui al D.P.R. 25/10/2005, n. 221, nonché le istruzioni per l'eventuale votazione per corrispondenza.-----

6. La seconda convocazione è fissata a non meno di dieci giorni dalla prima. -----

7. L'elettore viene ammesso a votare previo accertamento della sua identità personale mediante l'esibizione di un documento di identificazione ovvero mediante il riconoscimento da parte di un componente del seggio.-----

8. L'elettore ritira la scheda, la compila in segreto e la riconsegna chiusa al presidente del seggio o della sezione elettorale a cui appartiene come da successivo comma 1 dell'articolo 8, il quale la depone nell'urna. -----

9. Dell'avvenuta votazione è presa nota da parte di uno scrutatore, il quale appone la propria firma accanto al nome del votante nell'elenco degli elettori.-----

10. E' ammessa la votazione mediante lettera raccomandata. L'elettore richiede alla segreteria dell'ordine la scheda debitamente timbrata e, prima della chiusura della prima votazione, fa pervenire la scheda stessa, chiusa in una busta sulla quale è apposta la firma del votante autenticata nei modi di legge, nonché la dichiarazione che la busta contiene la scheda di votazione, al presidente del seggio presso la sede del seggio medesimo. Il presidente del seggio conserva la scheda nella sede del seggio medesimo. Il presidente del seggio conserva la scheda nella sede del seggio sotto la propria responsabilità. Ove sia raggiunto il quorum costitutivo, il presidente del seggio, verificata e fattane constatare l'integrità, apre la busta, ne estrae la scheda, senza aprirla, e la depone nell'urna. Ove non sia raggiunto il quorum previsto per la prima votazione, il voto espresso per corrispondenza concorre ai fini del calcolo del quorum della seconda votazione. L'iscritto che ha esercitato il voto per corrispondenza può votare personalmente alla seconda votazione. -----

11. L'elettore per corrispondenza si assume i rischi dovuti ad eventuale ritardo di consegna della scheda o a suo smarrimento. -----

12. La votazione si svolge pubblicamente almeno per otto ore al giorno e per non più di tre giorni consecutivi. Viene chiusa in prima convocazione qualora abbia votato almeno un terzo degli aventi diritto. -----

13. In caso contrario, sigillate le schede in busta, il presidente del seggio rinvia alla seconda convocazione dandone comunicazione al Presidente del Consiglio uscente che provvede ad informare gli iscritti. In tal caso la votazione è valida qualora abbia votato almeno un sesto degli aventi diritto.-----

Art. 8 | Composizione del seggio elettorale -----

1. Il presidente del Consiglio dell'Ordine uscente o il commissario, può ripartire in distinte sezioni il seggio elettorale in base al numero degli aventi diritto al voto. Il presidente del Consiglio dell'Ordine uscente, o il commissario, con il provvedimento di indizione delle elezioni nomina tra gli elettori non candidati il presidente e il vicepresidente di seggio, i presidenti e i vicepresidenti e almeno

due scrutatori per ogni sezione. In caso di successiva assenza o impedimento dei nominativi prescelti, il presidente del Consiglio dell'Ordine uscente o il commissario può nominare dei sostituti, anche nel corso delle operazioni di voto, al fine di garantire il corretto svolgimento delle stesse.-----

2. Il segretario del Consiglio dell'Ordine uscente esercita le funzioni di segretario del seggio; in caso di impedimento è sostituito da un consigliere scelto dal presidente dello stesso consiglio dell'Ordine. Il Presidente del Consiglio dell'Ordine uscente designa, altresì, per ciascuna sezione il Consigliere deputato a svolgere le funzioni di segretario di sezione. Nel caso in cui, per impedimento di uno o più Consiglieri designati, non possa essere nominato Segretario di sezione un Consigliere, il Presidente può indicare per tale funzione un iscritto all'albo degli psicologi del Lazio. -----

3. Durante la votazione è sufficiente per ogni sezione la presenza di tre componenti dell'ufficio elettorale.-----

4. Per l'espletamento dei compiti loro affidati i componenti del seggio percepiscono al termine delle operazioni una somma congruente ai parametri deliberati dal Consiglio nazionale per tutto il territorio nazionale. -----

Art. 9 | Votazioni-----

1. Le schede per la prima e la seconda convocazione sono predisposte in un unico modello predeterminato dal Consiglio Nazionale con il timbro del Consiglio dell'Ordine del Lazio. Esse, con l'indicazione della convocazione cui si riferiscono, immediatamente prima dell'inizio della votazione sono firmate all'esterno da uno degli scrutatori in un numero corrispondente a quello degli aventi diritto al voto decurtato del numero risultante dall'elenco di coloro che hanno effettuato il voto tramite corrispondenza, elenco firmato ed in consegna al segretario del seggio. Le schede saranno accompagnate da un breve promemoria circa le modalità del voto, che relativamente alle schede di voto per corrispondenza, conterrà anche le indicazioni per il sigillo e la spedizione delle stesse. -----

2. E' fatta comunque salva la facoltà dell'elettore di esprimere il proprio voto per un numero di candidati che non sia superiore ai tre quinti di quelli da eleggere. Eventuali arrotondamenti sono calcolati per eccesso. -----

3. Nel seggio e nel locale adibito a cabina elettorale sono visibili e disponibili per la consultazione solo gli elenchi ufficiali di tutti gli iscritti all'albo con incluse le annotazioni disciplinari ai sensi dell'articolo 26 della legge 56/89. Tali elenchi sono

forniti dalla segreteria del Consiglio dell'Ordine con firma del presidente e del segretario. Non sono ammesse all'interno dei locali del seggio liste di candidati. Il presidente del seggio e i presidenti delle sezioni vigilano perché da tutti gli elettori sia osservata tale disposizione di non appendere o lasciare liste e indicazioni di voto all'interno del seggio o della cabina elettorale. -----

4. Le operazioni elettorali si svolgono secondo i principi generali della pubblicità e della trasparenza. -----

5. Previo accreditamento, concesso dal presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio, sono ammessi al seggio osservatori delle operazioni di voto e scrutinio. Ciascun iscritto può essere accreditato a seguito di richiesta scritta, da presentarsi entro il decimo giorno precedente la data di inizio delle elezioni, indirizzata al segretario del Consiglio dell'Ordine del Lazio e corredata da almeno venti firme di psicologi iscritti all'albo regionale. Ogni iscritto può firmare una sola richiesta di accreditamento. Le firme che corredano tale richiesta devono essere accompagnate dalla precisazione del nome, cognome, luogo, data di nascita e fotocopia di un documento di riconoscimento. Durante le operazioni di voto gli osservatori accreditati possono avanzare al presidente di sezione o di seggio la richiesta di messa a verbale di una o più dichiarazioni.-----

Art. 10 | Operazioni di scrutinio -----

1. Le operazioni di scrutinio inizieranno a chiusura del seggio. Le schede non utilizzate, firmate e non, dovranno essere contate e chiuse in un plico che verrà sigillato e firmato dal presidente di seggio e di sezione. In caso di decisione inerente lo spostamento di inizio delle operazioni di scrutinio le urne e tutti i documenti relativi alle votazioni dovranno essere sigillati e, in relazione a ciascuna sezione, vi dovrà essere apposta la firma del presidente e del segretario del seggio, oltre che del presidente e del segretario della relativa sezione. -----

2. Una volta constatata la regolarità di tutte le operazioni i presidenti delle sezioni, su indicazione del presidente del seggio, apriranno le urne e, aiutati dai propri scrutatori inizieranno ad aprire le schede dichiarando, al contempo, il voto espresso. Durante tali operazioni di scrutinio gli osservatori accreditati possono avanzare al presidente di sezione la richiesta di messa a verbale di una o più dichiarazioni.-----

3. Le schede contestate vanno annotate e conservate separatamente, accompagnate da un breve verbale nel quale è indicato il motivo della contestazione. Esse

saranno valutate al termine dello spoglio dai presidenti di sezione riuniti in un'unica commissione che sarà presieduta dal presidente del seggio e che provvederà ad eleggere al suo interno il segretario verbalizzante. -----

4. Nel verbale di scrutinio di ciascuna sezione verrà indicato il numero delle schede bianche e di quelle nulle. -----

5. Le schede bianche e le schede nulle verranno sigillate in due plichi separati.-----

Art. 11 | Proclamazione degli eletti e comunicazione dell'esito delle votazioni -----

1. Risultano eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti.-----

2. Il presidente del seggio provvede immediatamente a comunicare alla presidenza del Consiglio dell'Ordine uscente i nominativi di tutti coloro che hanno riportato voti e provvede alla pubblicazione delle graduatoria e dei nomi degli eletti mediante affissione nella sede del Consiglio dell'Ordine. Il presidente del seggio unitamente al presidente del Consiglio dell'Ordine uscente comunica i risultati delle elezioni, con i nominativi di tutti coloro che hanno riportato voti al Consiglio nazionale dell'Ordine, al Ministro di Grazia e Giustizia, nonché al Procuratore della Repubblica del Tribunale in cui ha sede il Consiglio Regionale dell'Ordine. -----

Art. 12 | Insediamento del Consiglio-----

1. Il presidente del Consiglio dell'Ordine uscente, o il commissario, entro venti giorni dalla proclamazione invia comunicazione ai nuovi eletti convocandoli per l'insediamento e per l'elezione delle cariche che, comunque, devono avvenire entro trenta giorni dalle elezioni del Consiglio.-----

2. Nella riunione, presieduta dal consigliere più anziano per età e coadiuvato dal consigliere più giovane come segretario verbalizzante, si procede all'elezione tra i componenti iscritti alla sezione A dell'albo del presidente, del vicepresidente. Il Consiglio elegge altresì, tra i propri componenti, un segretario ed un tesoriere. L'elezione avviene per scrutinio segreto, carica per carica a cominciare da quella del presidente. Per la validità dell'adunanza elettiva è necessaria la presenza dei due terzi dei consiglieri. Risultano eletti coloro che ottengono la maggioranza dei voti dei presenti. Di tale elezione il presidente eletto dà comunicazione al Consiglio nazionale dell'Ordine e al Ministro di Grazia e Giustizia, trasmettendo il verbale dell'elezione. -----

Art. 13 | Surroga -----

1. I componenti eletti che siano "venuti a mancare per qualsiasi causa", sia prima della proclamazione degli eletti che successivamente, possono essere sostituiti dai candidati, compresi nella graduatoria, che per minor numero di voti ricevuti seguono immediatamente nell'ordine. Nel caso la notizia del "venire a mancare per qualsiasi causa" sia di natura certa perché di pubblico dominio, come nel caso di decesso, dimissioni volontarie, cancellazione, rinuncia, radiazione o sospensione dall'albo e trasferimento, il Consiglio dichiara la decadenza del Consigliere assente e procede alla sua surroga.-----

2. Ove un consigliere eletto non si presenti alla seduta di insediamento senza produrre motivazioni o risulti assente ingiustificato alle adunanze del Consiglio per tre volte consecutive, il Consiglio dovrà accertare induttivamente la causa di tali assenze mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Dopo il trentesimo giorno dalla consegna della raccomandata, se l'eletto non ha formalmente motivato la propria assenza, il Consiglio può dichiararne la decadenza e procedere alla sua surroga. -----

3. Qualora venga a mancare la metà più uno dei consiglieri si procede a nuove elezioni.-----

CAPITOLO TERZO-----

(Cariche Regionali)-----

Art. 14 | Cariche Regionali-----

1. Le cariche istituzionali sono le seguenti: -----

a) Presidente: il presidente ha la rappresentanza legale dell'Ordine ed esercita le attribuzioni conferitegli dalla legge 56/89, dal presente regolamento e/o da altre norme, ovvero dal Consiglio, adottando le deliberazioni del caso. -----

E' componente di diritto del Consiglio nazionale.-----

In particolare il presidente rilascia i certificati e le attestazioni relative agli iscritti, convoca e presiede il Consiglio attenendosi alle norme del regolamento, vota per ultimo e il suo voto prevale in caso di votazione palese paritaria. -----

Sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio. Sovrintende all'attività di direzione degli uffici regionali.-----

Il presidente sta in giudizio, sia come attore, sia come convenuto e stipula i contratti per conto dell'Ordine, previa deliberazione del Consiglio. -----

Appone la sua firma ai verbali delle sedute consiliari ed agli altri documenti del Consiglio e d'ufficio.-----

E' il Direttore responsabile del Notiziario dell'Ordine o propone al Consiglio un altro nominativo scelto tra i Consiglieri -----

Fissa, sentito il Consiglio, l'elezione del Consiglio nei trenta giorni precedenti la scadenza del mandato. Convoca gli iscritti per le elezioni comunicando l'avviso al Consiglio nazionale. Reperisce il locale idoneo al seggio elettorale. Nomina fra gli elettori il presidente e il vicepresidente di seggio, i presidenti e i vicepresidenti e gli scrutatori di ogni sezione e nel caso di impedimento del segretario del Consiglio, un altro consigliere.-----

Dà comunicazione agli eletti nel Consiglio dell'avvenuta proclamazione e li convoca per l'insediamento. Dà comunicazione, unitamente al presidente del seggio, della elezione delle cariche regionali al Consiglio nazionale ed al Ministro della Giustizia. -----

Al fine di predisporre la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno delle sedute consiliari, il Presidente si avvale della collaborazione del Direttore. -----

Ogni volta che sia necessario, e comunque prima delle sedute del Consiglio, il Presidente riunisce il vicepresidente, il segretario ed il Consigliere tesoriere. -----

Autentica le copie delle deliberazioni e degli altri atti che vengono rilasciati a pubblici uffici o, nei casi consentiti, ai singoli interessati. -----

Nomina i rappresentanti dell'Ordine nei casi non previsti dall'art. 6, comma 2, lettera g) del presente regolamento. In caso d'urgenza, nomina i rappresentanti dell'Ordine menzionati dall'art. 6, comma 2, lettera g) del presente regolamento. In entrambe le ipotesi, ne dà comunicazione al Consiglio.-----

b) Vicepresidente: il vicepresidente ha funzioni vicarie del presidente, lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento e disimpegna le funzioni a lui eventualmente delegate dal presidente stesso. In caso di assenza del presidente e del vicepresidente nelle riunioni di Consiglio, la presidenza è momentaneamente assunta dal consigliere più anziano per età che non ricopra la carica di segretario o tesoriere.-----

c) Segretario: il segretario coadiuva il presidente nelle sedute di Consiglio curando la compilazione dei verbali, assicura la regolare tenuta dei verbali e delle deliberazioni e sovrintende al funzionamento dell'archivio. -----

Firma i verbali, e le deliberazioni.-----

Sovrintende all'aggiornamento dell'albo. -----

E' responsabile per i pareri di congruità sulle parcelle professionali degli iscritti che ne facciano formale richiesta. -----

E' responsabile del rilascio dei pareri sulle richieste degli iscritti in materia pubblicitaria. -----

Nelle elezioni del Consiglio funge da segretario del seggio.-----

In caso di assenza o impedimento è sostituito, nelle riunioni di Consiglio, dal componente del Consiglio più giovane per età che non ricopra la carica di presidente, vice presidente o tesoriere. -----

d) Tesoriere: il Consigliere tesoriere vigila insieme al Direttore e al Responsabile dei servizi amministrativi, ove presente, nei limiti delle loro attribuzioni, sulla gestione delle entrate. -----

E' responsabile del pagamento dei mandati eccedenti lo stanziamento del bilancio approvato. -----

Aggiorna il Consiglio sullo stato della riscossione nonché sullo stato di morosità protratta per oltre due anni degli iscritti, sulla base della quale procedere alla sospensione dall'esercizio professionale, a norma dell'art. 26 della Legge n. 56/1989. -----

Il Consigliere tesoriere sovrintende alla regolare tenuta dei seguenti registri contabili:-----

- Partitario impegni;-----
- Partitario accertamenti;-----
- Partitario residui; -----
- Libro giornale;-----
- Registro degli inventari.-----

Predisporre, nel rispetto dell'indirizzo, della pianificazione e della programmazione formulati dal Presidente, il bilancio preventivo che viene sottoposto all'esame del Consiglio. -----

Aggiorna il Consiglio sulla situazione economico finanziaria dell'Ente. -----

Effettua le opportune modifiche all'articolazione in categorie e capitoli di cui all'art. 8 comma 2.-----

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal presidente. -----

2. Ogni singola carica istituzionale si considera decaduta nel momento che la maggioranza dell'intero Consiglio ne vota la sfiducia.-----

Art. 15 | Altri incarichi (abrogato con deliberazione n. 156 del 26 marzo 2012) -----

CAPITOLO QUARTO -----

(Riunioni del Consiglio) -----

Art. 16 | Riunioni del Consiglio -----

1. Il Consiglio si riunisce, su convocazione del presidente, non meno di due volte l'anno, di norma ogni due mesi, obbligatoriamente entro due mesi dalla richiesta di nuove iscrizioni all'albo e comunque ogni volta che se ne presenti la necessità o quando sia richiesto da almeno quattro dei suoi membri o da almeno un terzo degli iscritti all'albo. -----

2. All'inizio di ogni bimestre il presidente propone al Consiglio un calendario di massima per le riunioni. -----

Art. 17 | Convocazioni -----

1. Il Consiglio è convocato dal presidente con preavviso di almeno sette giorni al domicilio dei consiglieri, mediante e-mail o fax o lettera o telegramma, e con la specificazione dell'ordine del giorno per ogni singolo argomento da esaminare e con la indicazione del giorno, del mese, dell'anno, dell'ora di inizio e di conclusione e del luogo della riunione che di norma è la sede del Consiglio. -----

2. Nel caso di comprovata urgenza la convocazione può aver luogo con preavviso minimo di quarantotto ore. -----

3. Nel caso di convocazione su richiesta di almeno quattro componenti il Consiglio o almeno un terzo degli iscritti all'Albo Regionale, il presidente è tenuto a fissare la riunione entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima.

4. Con l'avviso di convocazione ordinaria vengono trasmessi copia del verbale della seduta precedente e della documentazione relativa agli argomenti inclusi nell'ordine del giorno, con esclusione di quella afferente ai procedimenti in materia deontologica. Nella stesura degli argomenti da porre all'ordine del giorno il presidente riprende anche i punti non trattati dell'ordine del giorno della riunione precedente. Quando almeno un terzo del Consiglio propone la trattazione di uno o più argomenti, almeno uno di questi, scelto in ordine temporale di presentazione, dovrà essere iscritto fra i primi cinque punti dell'O.d.g. della seduta successiva. -----

Art. 18 | Validità -----

1. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri. Constatata l'esistenza del numero legale, il presidente dà avvio alla seduta. Se il numero legale non è raggiunto entro un'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione,

la riunione non può aver luogo. Il termine di un'ora può essere prorogato dal presidente in caso di forza maggiore. Se durante la riunione viene a mancare il numero legale, la riunione viene sospesa per un massimo di trenta minuti, allo scadere dei quali, se non si è ricostituito il numero legale, il presidente dichiara sciolta la seduta. La richiesta di verifica del numero legale può essere richiesta da ogni consigliere. Tale verifica avviene per appello nominale.-----

Art. 19 | Funzioni del presidente e del segretario-----

1. Il presidente apre e chiude le sedute, assicura il buon andamento dei lavori del Consiglio, fa osservare il regolamento, concede la facoltà di parlare, dirige e modera la discussione, pone le questioni, stabilisce l'ordine delle votazioni e ne annuncia il risultato. -----

2. Il vicepresidente sostituisce il presidente nel caso di assenza o impedimento, qualora anche il vicepresidente sia assente o impedito ne fa le veci il consigliere più anziano di età che non ricopra la carica di segretario o tesoriere. -----

3. Il segretario, sotto la direzione del presidente, provvede a redigere il verbale, ne dà lettura, dà lettura delle proposte e della documentazione, tiene nota delle deliberazioni. In tali operazioni può farsi assistere da un dipendente dell'Ufficio. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal consigliere più giovane di età che non ricopra la carica di vice presidente, segretario o tesoriere. -----

Art. 20 | Verbale-----

1. Ferma restando l'immediata efficacia delle delibere consiliari dal momento della loro approvazione, salvo quelle aventi carattere ricettizio ai sensi del presente regolamento, a conclusione della seduta consiliare il Segretario dà lettura del verbale e si procede alla sua approvazione. -----

2. I verbali sono firmati dal segretario e dal presidente. Essi debbono indicare i consiglieri presenti e quelli assenti, gli eventuali contributi fatti pervenire dai consiglieri assenti, la sintesi delle proposte avanzate, le delibere adottate, l'esito delle votazioni, nonché, su richiesta, la sintesi della discussione svoltasi e le dichiarazioni a verbale riguardanti prese di posizione di singoli consiglieri in ordine a specifici argomenti. Per le deliberazioni e i pareri ufficiali il verbale deve indicare anche il nome dei consiglieri che hanno votato a favore o contro o si sono astenuti. Del verbale fanno parte integrante i testi delle delibere ed eventuali allegati i cui dati saranno riassuntivamente riportati nel verbale stesso. Anche le delibere e gli allegati sono firmati dal segretario e dal presidente. I documenti

sopra indicati sono a disposizione di coloro che, fra gli iscritti, avanzino istanza di visionarli o averne copia previo pagamento delle spese di riproduzione. -----

Art. 21 | Informazioni-----

1. Prima di iniziare la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il presidente, il vicepresidente, il segretario, il Consigliere tesoriere e i coordinatori delle commissioni e dei gruppi di lavoro possono dare sintetiche informazioni al Consiglio circa l'andamento dei lavori, l'esecuzione delle delibere, l'esito delle iniziative e quanto altro sia ritenuto utile. La sessione informativa non può protrarsi di norma oltre 45 minuti. Sulle informazioni non è concessa la parola se non per richiesta di brevissime chiarificazioni, né è ammessa la presentazione di proposte e la loro approvazione, quand'anche fossero all'O.d.G. dei punti successivi. -----

Art. 22 | Ordine del giorno -----

1. Dopo la sessione informativa il presidente pone in discussione gli argomenti posti all'ordine del giorno nella sequenza disposta dalla lettera di convocazione, salvo richiesta di inversione che deve essere messa ai voti. Su tale richiesta sono ammessi a parlare un consigliere a favore e uno contrario, per non più di 5 minuti ciascuno. Eccezionalmente le richieste di modificare l'ordine della discussione degli argomenti possono essere fatte durante il prosieguo della riunione. -----

2. Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal presidente. Fanno eccezione le proposte di inserimento all'O.d.G. di delibere relative a iscrizioni, cancellazioni o trasferimenti per le quali è sufficiente l'approvazione da parte della maggioranza semplice dei presenti. -----

Art. 23 | Ordine degli interventi-----

1. La discussione su ciascun argomento in trattazione è introdotta dal presidente che definisce il tempo consentito alla discussione. Sull'argomento relazionano il presidente, il vicepresidente, il segretario, il Consigliere tesoriere o i coordinatori delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro o singoli consiglieri incaricati o proponenti l'oggetto all'ordine del giorno. Le relazioni di presentazione devono essere corredate, se necessario, dalla relativa documentazione. -----

2. Successivamente alla relazione ha inizio la discussione. I consiglieri intervengono nell'ordine delle rispettive richieste al presidente, il quale compone

la lista degli iscritti a parlare. Ciascun consigliere ha diritto di esprimere compiutamente ma sinteticamente il proprio pensiero per non più di cinque minuti e per non più di due volte sullo stesso argomento. Ha diritto di non essere interrotto, salvo che dal presidente per richiamo al regolamento, ed ha il diritto di replica. Può fare osservazioni sulle relazioni presentate e può esercitare il diritto di proporre questioni pregiudiziali, sospensive, e mozioni d'ordine: -----

a) La "questione pregiudiziale" si pone quando si ritiene che un dato argomento non debba essere discusso e/o votato prima che venga discusso e/o votato altro argomento preliminare;-----

b) La "questione sospensiva" si pone quando si ritiene di sospendere e rinviare ad altra seduta o ad altro momento della seduta la discussione e/o la votazione dell'argomento;-----

c) La "mozione d'ordine" si pone quando si intende richiamare l'osservanza della Legge, del regolamento, della procedura dei lavori.-----

3. Ogni consigliere può chiedere al presidente la parola in qualunque momento della discussione per "fatto personale". Il "fatto personale" si pone quando un consigliere ritenga di essere stato censurato nella propria condotta o gli vengano attribuite opinioni o dichiarazioni o fatti diversi o contrari a quelli effettivamente espressi o avvenuti, oppure gli vengano addebitate dichiarazioni non espresse o fatti non avvenuti. In questi casi la discussione viene temporaneamente sospesa e il presidente decide se il fatto sussiste o meno, se la decisione del presidente non è accettata dal richiedente questi può appellarsi direttamente al Consiglio che si pronuncia immediatamente con voto palese e senza discussione. -----

Art. 24 | Votazioni -----

1. Il presidente, esaurita la lista degli iscritti a parlare nel tempo previsto per la discussione dell'argomento, pone in votazione le proposte deliberative nel seguente ordine: -----

a) proposta pregiudiziale;-----

b) proposta sospensiva;-----

c) proposta per mozione d'ordine;-----

d) proposta del relatore dell'argomento; -----

e) proposte diverse da quelle del relatore, secondo l'ordine di presentazione. -----

2. Tutte le proposte deliberative da mettere in votazione devono essere presentate per iscritto o, previo consenso del presidente, dettate al segretario verbalizzante. ---

3. Prima del voto possono intervenire a parlare solo due consiglieri a favore e due contro. Le votazioni hanno luogo con voto palese per alzata di mano o appello nominale, eccetto che un terzo dei consiglieri chieda la votazione a scrutinio segreto. Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 30 del presente regolamento.-----

4. Le delibere sono approvate con la maggioranza dei voti espressi dai presenti, eccezion fatta per i casi per i quali il presente regolamento preveda una diversa maggioranza. Le astensioni sono calcolate neutrali. La maggioranza dei voti sarà calcolata sulla base del rapporto tra i voti favorevoli e i voti contrari. -----

5. Il presidente vota per ultimo ed in caso di parità di voti, nel voto palese, prevale il suo. In materia disciplinare, a parità di voto, prevale la posizione più favorevole all'iscritto sottoposto a procedimento disciplinare. -----

6. I consiglieri devono astenersi dal prendere parte a deliberazioni concernenti materie o situazioni in cui sono direttamente o indirettamente interessati o riguardanti i loro congiunti, conviventi, affini fino al quarto grado civile, colleghi di studio o di lavoro e in ogni altro caso in cui sussistano ragioni di convenienza e/o di opportunità. -----

Art. 25 | Interrogazioni e interpellanze -----

1. In ogni riunione del Consiglio e prima della sua chiusura il presidente deve riservare un tempo per la presentazione e la risposta ad interrogazioni e interpellanze dei consiglieri:-----

a) "L'interrogazione" consiste nella domanda rivolta, o fatta pervenire per iscritto al presidente o, suo tramite, alle altre cariche regionali o, per quanto di competenza, ai coordinatori delle commissioni per conoscere se un fatto sia vero, se le informazioni pervenute siano esatte, se e quali provvedimenti siano presi o stiano per prendersi. L'interrogazione non dà luogo a discussione o a votazione e la risposta può essere data immediatamente oppure differita ad altra seduta. L'interrogante, a risposta avvenuta, ha diritto ad una brevissima replica per dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto e far registrare le dichiarazioni a verbale;----

b) "L'interpellanza" consiste nella domanda rivolta o fatta pervenire per iscritto al presidente o, suo tramite, alle altre cariche regionali e ai coordinatori delle Commissioni per conoscere i motivi o gli intendimenti del loro operato e delle loro decisioni. L'interpellanza non dà luogo a discussione o votazione. La risposta alle

interpellanze avviene nella riunione del Consiglio immediatamente successiva. Il presidente può rifiutare la risposta alle interpellanze. Se l'interpellante vuole provocare una discussione sulle mancate spiegazioni, deve presentare una mozione che dovrà trovare posto in un ordine del giorno successivo. -----

Art. 26 | Mozione -----

1. La mozione consiste in una proposta concreta intesa a promuovere una decisione da parte del Consiglio. Può anche riflettere un giudizio sull'operato del presidente e delle altre cariche regionali. Spetta al presidente iscrivere la discussione e la votazione delle mozioni all'ordine del giorno delle successive riunioni del Consiglio. -----

Art. 27 | Pubblicità delle riunioni e dei verbali -----

1. Gli iscritti all'Albo degli psicologi del Lazio possono assistere alle riunioni del Consiglio, in qualità di uditori, previa richiesta scritta. -----

2. Gli uditori saranno tenuti ad allontanarsi dalla riunione quando il Consiglio affronti procedimenti disciplinari, limitatamente alla trattazione degli stessi. -----

3. L'Ufficio regola l'accesso in base alla capienza della sala e delle sue strutture. ----

CAPITOLO QUINTO -----

(Commissioni, Gruppi di lavoro e altri organismi) -----

Art. 28 | Funzione delle Commissioni -----

1. Le commissioni svolgono funzioni consultive, istruttorie, di studio e di proposta per il Consiglio. Hanno il compito di riferire su singole materie individuate secondo le attribuzioni istituzionali del Consiglio. Le attività delle commissioni si svolgono esclusivamente sulla base di un mandato del Consiglio. -----

Art. 29 | Costituzione e individuazione -----

1. Il Consiglio, una volta eletto il presidente, il vicepresidente, il segretario e il Consigliere tesoriere, nelle sedute successive procede alla nomina delle Commissioni permanenti individuate in base alle attribuzioni del Consiglio ed alle finalità che il Consiglio stesso si propone. -----

Art. 30 | Composizione -----

1. Le commissioni sono composte da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. Possono far parte delle commissioni membri, esterni al Consiglio, che abbiano particolare esperienza riguardo ai temi trattati nelle singole commissioni.

2. Il coordinatore di ciascuna commissione viene designato dal Consiglio. Il coordinatore designato, raccolte le indicazioni dei consiglieri, presenta una

proposta complessiva sulla composizione della commissione. Il Presidente pone in discussione e in votazione tale proposta. Qualora il Consiglio, sulla base della proposta presentata, si esprima con voto favorevole di almeno quattro quinti dei presenti, tale proposta si intende approvata. Qualora non si raggiunga tale quorum il Consiglio procede votando a maggioranza semplice la determinazione del numero dei componenti la commissione. Procede quindi alla votazione nominativa con voto segreto in cui ciascun consigliere può esprimere un numero di preferenze pari alla metà più uno, arrotondato per difetto, dei componenti da designare tratti dal totale dei possibili candidati precedentemente indicati. -----

3. Ciascun consigliere non può essere membro effettivo in più di due commissioni.

Art. 31 | Funzionamento -----

1. La seduta di insediamento di ciascuna commissione è convocata dal Presidente del Consiglio. Le commissioni sono convocate dal coordinatore. Gli orientamenti della commissione sono adottati a maggioranza dei voti dei suoi componenti. -----

2. Le commissioni hanno facoltà di chiedere l'intervento di esperti, previo assenso del Consiglio, per consultazioni specifiche. Per ogni seduta è redatto il verbale. I membri del Consiglio possono partecipare a sedute delle commissioni diverse da quella a cui appartengono, senza voto e senza alcun onere a carico dell'Ordine. ----

Art. 32 | Gruppi di lavoro -----

1. Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera. -----

Art. 33 | Comitato di Redazione del Notiziario e della Comunicazione -----

1. Il Comitato di Redazione nella sua composizione integrale viene nominato dal Consiglio a maggioranza semplice su proposta del Direttore Responsabile ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri incluso il Direttore Responsabile. Entro un mese dalla nomina, presenta al Consiglio un progetto di comunicazione integrato comprensivo di un programma di sviluppo dell'attività editoriale che dovrà essere discusso e votato. Il progetto dovrà indicare gli obiettivi di comunicazione, sia interna (verso gli iscritti) che esterna (verso cittadini, Società e Istituzioni), le strategie e gli strumenti adottati per raggiungere gli scopi prefissati, nonché i criteri generali a cui il notiziario si dovrà informare. Il

Comitato di Redazione provvederà altresì a curare la veste grafica del notiziario, ad attivare le risorse opportune attorno al progetto di comunicazione, sollecitare la produzione di contenuti, tenere i rapporti con Consiglio, Commissioni, Gruppi di Lavoro, il personale d'ufficio dell'Area Comunicazione ed eventuali collaboratori e Consulenti.-----

Art. 34 | Direttore responsabile -----

1. Il Direttore Responsabile coordina il Comitato di Redazione e tiene i rapporti con i collaboratori. È colui che normalmente concede il nulla osta per la pubblicazione del notiziario, presidia i vari flussi comunicativi, la linea editoriale ed i contenuti pubblicati e/o diffusi. Può delegare le sue funzioni, o parti di esse, ad uno o più componenti del Comitato di Redazione. -----

Art. 35 | Rubriche -----

Abrogato -----

Art. 36 | Modalità e tempi di pubblicazione del Notiziario-----

1. Il notiziario ha carattere periodico. Tale periodicità viene stabilita dal Consiglio all'inizio del proprio mandato.-----

CAPITOLO SESTO -----

(Espletamenti)-----

Art. 37 | Comunicazioni delle decisioni agli interessati -----

1. Le decisioni del Consiglio dell'Ordine sulle domande di iscrizione o in materia di cancellazione sono notificate entro venti giorni all'interessato e al Procuratore della Repubblica competente per territorio. -----

2. In caso di irreperibilità dell'interessato la comunicazione avviene mediante affissione del provvedimento per dieci giorni nella sede dell'Ordine ed all'Albo del Comune di ultima residenza dell'interessato. -----

Art. 38 | Ricorsi-----

1. Le deliberazioni del Consiglio dell'Ordine possono essere impugnate con ricorso al Tribunale ordinario competente per territorio dagli interessati, o dal Procuratore della Repubblica, presso il Tribunale stesso entro trenta giorni dalla loro notificazione o dal compimento del termine di affissione. -----

**Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito a recupero spese legali
Sentenza T.A.R. Lazio Sez. III Quater n. 02322/2014 - ricorso Ordine c. Regione
Lazio - Case della Salute-----**

Il Presidente introduce la discussione. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]"; -----
- Visto l'art. 6, comma 1, lett. q) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale "spetta al Consiglio Regionale resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità"; -----
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 1, in base al quale l'attività amministrativa "è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza";-----
- Visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011;-----
- Visto, in particolare, l'art. 11 del sopra citato Regolamento, il quale stabilisce, al comma II, che il Consiglio può adottare "...una delibera di carattere generale e programmatico nella quale determini le proprie esigenze di acquisizione di beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno attraverso la procedura di cottimo fiduciario, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi, cui dovrà attenersi il Responsabile del Procedimento per ogni singola categoria di beni e servizi individuata"; -----
- Vista la delibera n. 75 del 17 marzo 2014, "Pianificazione esigenze dell'Ente circa acquisizione servizi", con la quale si esplicitano, tra l'altro, i servizi necessari al fine di assicurare la regolare gestione dell'Ente, tra cui servizi di patrocinio legale, delineando i criteri generali da seguire per l'affidamento;-----
- Vista la delibera n. 621 del 25.11.2013, con la quale il Consiglio ha stabilito di impugnare, in caso di omessa tempestiva rettifica da parte della Regione Lazio, il DCA del 4 ottobre 2013 n. U00428, contenente l'approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione delle Case della salute" e di ricorrere, per tale impugnazione, al servizio di un professionista legale; -----
- Vista la determinazione n. 173 del 26.11.2013., con la quale il Direttore Amministrativo ha deciso di affidare allo Studio Legale Lentini Placidi & Partners,

nella persona dell'Avvocato Luca Lentini, l'incarico di procedere all'impugnazione del Decreto sopra menzionato;-----

- Visto il ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per l'annullamento del suddetto Decreto;-----

- Esaminata la nota, ns. prot. n. 1160 del 04.02.2014, con cui la Regione Lazio informa l'Ordine di aver proceduto all'integrazione del Decreto impugnato, provvedendo ad inserire la figura professionale del Dirigente Psicologo nell'equipe di lavoro afferente alle "Case della Salute";-----

- Vista la nota, ns. prot. n. 1956 del 05.03.2014, con cui lo Studio Legale Lentini ha trasmesso la sentenza di dichiarazione di cessata materia del contendere, emessa dal TAR in data 12 febbraio 2014, con la quale il Tribunale ha altresì condannato la Regione Lazio al pagamento delle spese di lite liquidate in sentenza; -----

- Preso atto che la Regione Lazio non ha proceduto alla rifusione spontanea delle spese liquidate con la suddetta sentenza del TAR del Lazio, le quali ammontano ad un totale lordo di € 1.268,80;-----

- Ravvisata, pertanto, la necessità di avviare una procedura esecutiva per il recupero delle spese di lite liquidate in sentenza;-----

- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 1.200,00 (milleduecento/00 euro) onnicomprensivi;-----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici; -----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 154-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di avviare una procedura esecutiva per il recupero delle spese di lite liquidate con la sentenza n. 2322/14 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. -----

2) di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 1.200,00 (milleduecento/00 euro) onnicomprensivi.-----

L'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come

espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi.-----

Le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito a ridefinizione costo massimo patrocinio legale definito con omissis - parcella emessa per giudizio Ordine c. omissis- e omissis - parcella emessa per giudizio Ordine c. Regione Lazio/Decreto Case della Salute -----

Il Presidente introduce la discussione. -----

Il Consigliere De Dominicis chiede chiarimenti in merito ai parametri di congruità ed all'impegno di spesa assunto in precedenza. -----

Il Presidente afferma come sino allo scorso anno l'affidamento al consulente era totalizzante per quello che era il "fabbisogno legale" considerato nel suo insieme.

A partire da quest'anno il fabbisogno legale dovrà essere legato al particolare. Da quest'anno verrà dato agli uffici l'incarico di sentire un maggior numero di legali che possano offrire un maggior numero di preventivi. -----

Il Consigliere De Dominicis ribadisce come sussistano i dubbi in merito alla congruità delle parcelle. -----

Il Presidente afferma come le parcelle inizialmente prodotte dall'avv. Lentini siano perfettamente congrue con i parametri previsti, ma in un'ottica di spending review è stata richiesta una notevole riduzione degli onorari richiesti.-----

Il Consigliere De Dominicis ringrazia per le delucidazioni. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]"; -----

- Visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011;-----

- Vista la delibera n. 405 del 17.09.12 con cui il Consiglio ha stabilito di promuovere ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello n. omissis, con la quale è stata annullata la sanzione irrogata a carico omissis e di

definire il costo massimo complessivo del servizio di patrocinio legale in € 8.000,00 (ottomila/00 euro), oltre I.V.A. e contributi previdenziali; -----

- Vista la delibera n. 621 del 25.11.13 con cui il Consiglio ha stabilito di impugnare il DCA del 4 ottobre 2013 n. U00428, contenente l'approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione delle Case della salute e di definire il costo massimo complessivo del servizio di patrocinio legale in € 8.000,00 (ottomila/00 euro), oltre I.V.A. e contributi previdenziali. -----

- Viste le determinazioni dirigenziali n. 65 del 02.10.2012 e n. 173 del 26.11.2013 con le quali è stato affidato il servizio di patrocinio legale per le rispettive cause allo Studio Legale Lentini Placidi & Partners;-----

- Viste le note informative n. 76 e n. 77, trasmesse dallo Studio Legale Lentini, Placidi & Partners, a titolo di preavviso di fattura, rispettivamente ns. prot. n. 3637 e ns. prot. n. 3638 del 14.05.2014; -----

- Preso atto che l'importo complessivo dovuto allo Studio Legale Lentini per ciascuna delle due cause indicate, eccede l'importo massimo di € 8.000,00 (ottomila/00 euro) fissato, per ciascuna causa, dalle delibere consiliari sopra citate; -

- Considerato che tali note, a seguito di richiesta espressa del Dirigente, dott. Claudio Zagari, sono state emesse con specifica relazione motivata, ns. prot. n. 3639 del 14.05.2014, nella quale vengono dettagliate le singole voci di spesa;-----

- Valutata la congruenza dei preavvisi di parcella, alla luce delle relazioni su richiamate; -----

- Ritenuto opportuno, pertanto, ridefinire il costo massimo dei servizi di patrocinio legale, fissato rispettivamente con delibere n. 405 del 17.09.12 e n. 621 del 25.11.13, innalzando il tetto massimo di spesa previsto per tali servizi; -----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 155-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di ridefinire il costo massimo dei servizi di patrocinio legale, fissato rispettivamente con omissis e omissis, rispettivamente in € 9.500,00 oltre IVA e contributi previdenziali e € 11.500,00, oltre IVA e contributi.-----

Le procedure necessarie a dar esecuzione alla presente deliberazione saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.-----

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Discussione in merito a proroga comando personale dipendente -----

Il Presidente introduce la discussione. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine.";--
- Visto il D.P.R. del 10 gennaio 1957 n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", in particolare l'art. 56, comma I e II, in base ai quali "L'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene"; -----
- Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", in particolare l'art. 17, ai sensi del quale "Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta"; -----
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; ----
- Vista la deliberazione n. 107 del 25 febbraio 2009, con la quale il Consiglio ha fornito l'assenso alla richiesta presentata dall'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - INPDAP del Lazio, relativamente alla necessità di avvalersi della collaborazione, in posizione di comando, della dipendente omissis per il periodo di un anno, a decorrere dall'1 maggio 2009; -----
- Viste le deliberazioni n. 108/2010, n. 140/2011 e n. 95/2012, con le quali è stato prorogato il comando della medesima dipendente per gli anni 2010, 2011 e 2012; ---

- Rilevato come per effetto dell'art. 21 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 22 dicembre 2011, n. 214, è stata disposta la soppressione dell'INPDAP ed il trasferimento delle sue funzioni all'INPS; -----

- Vista la delibera n. 235 del 25.03.13, con la quale il Consiglio ha deciso di fornire il proprio assenso alla richiesta presentata dall'INPS – Gestione ex Inpdap relativamente alla necessità di prorogare il rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente omissis, per il periodo di un anno a decorrere dall'1 maggio 2013. -----

- Vista la nota prot. n. 3408 del 05/05/2014 con la quale l'INPS ha richiesto, per sopravvenute esigenze di servizio, la proroga del rapporto di collaborazione, in posizione di comando, con la dipendente omissis sino al 30 novembre p.v.;-----

- Vista la nota prot. n. 3464 del 07/05/2014 con la quale il direttore dell'Ordine degli Psicologi del Lazio ha comunicato come, con riferimento alla richiesta pervenuta di cui al punto precedente, l'autorizzazione alla proroga dovrà essere deliberata dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 26 maggio 2014 con effetti retroattivi a decorrere dal giorno 1 maggio 2014; -----

- Vista la nota prot. n. 3517 dell'08/05/2014 con la quale l'INPS ha comunicato che, nelle more dell'autorizzazione al comando, la dipendente in oggetto continuerà a prestare servizio presso il suddetto Ente; -----

- Rilevato altresì che, in base alla normativa vigente, non sussistono motivi ostativi alla concessione del parere positivo per il comando in oggetto;-----

- Ritenuto, pertanto, opportuno fornire l'assenso affinché la dipendente, omissis continui ad essere destinata ad un'amministrazione diversa da quella di appartenenza per il periodo di sette mesi a partire dal 30 aprile 2014 al 30 novembre 2014; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 156- 14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di fornire il proprio assenso alla richiesta presentata dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale relativamente alla proroga del rapporto di collaborazione, in

posizione di comando, della dipendente omissis, con effetto retroattivo a partire dal 01 maggio 2014, sino al 30 novembre 2014. -----

Alle ore 14,35 esce il Consigliere De Dominicis. -----

Si passa al punto 17 all'o.d.g.: Patrocini -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Come ascoltare il minore nei procedimenti di separazione e divorzio: tra psicologia e diritto", presentata dalla dott.ssa Anna Lubrano Lavadera, in qualità di Assegnista di Ricerca (prot. n. 3072 del 15.04.2014); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: "Il convegno si pone l'obiettivo di aggiornare gli psicologi che lavorano nel settore giuridico minorile sulla tematica di ascolto del minore e sulle modalità più accreditate per effettuarlo, in accordo con le Linee Guida proposte dal gruppo di lavoro dell'Ordine nel 2012. Attraverso gli interventi dei principali esperti del settore, si affronteranno nello specifico il ruolo del Magistrato e dello Psicologo, l'evoluzione della normativa sull'ascolto e le attuali criticità giuridiche, le metodologie e le tecniche utilizzate dallo Psicologo incaricato e dal CTU, lasciando infine spazio alle discussioni e alle domande dei partecipanti", si terrà il giorno 20 Giugno 2014 dalle ore 8:30 alle ore 13:30, presso la "Sala congressi via Salaria, 113 ", Roma; -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 157- 14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Come ascoltare il minore nei procedimenti di separazione e divorzio: tra psicologia e diritto", che si terrà il giorno 20 Giugno 2014 dalle ore 8:30 alle ore 13:30, presso la "Sala congressi via Salaria, 113 ", Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Seminario di studio: etica della ricerca e deontologia professionale in psicologia", presentata dal dott. Giovanni Pietro Lombardo, in qualità di responsabile scientifico del Premio Scientifico De Sanctis 2014 (prot. n. 3573 del 12.05.2014);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto le seguenti tematiche: "Etica e deontologia in psicologia alla luce di una riflessione epistemologica; Etica, deontologia e media nella professione psicologica; Il segreto professionale nell'ambito dell'intervento con gli adolescenti autori di reato", si terrà il giorno 27 Settembre 2014 a Parrano (TR);-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 158 - 14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Seminario di studio: etica della ricerca e deontologia professionale in psicologia", che si terrà il giorno 27 Settembre 2014 a Parrano (TR), secondo quanto previsto dal programma allegato.--

Alle ore 14:47 entra il Consigliere De Dominicis.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Tutti i Colori dello Spettro. Nuove prospettive di Intervento per la nuova definizione diagnostica di Spettro Autistico. 1° Convegno Nazionale di Spazio Asperger ONLUS", presentata dal dott. Davide Moscone, in qualità di Presidente dell'Associazione Spazio Asperger ONLUS (prot. n. 3921 del 23.05.2014);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto le seguenti tematiche: "Nuova definizione diagnostica di Spettro Autistico del DSM-5, educazione inclusiva, Metodo Facial Action Coding System di Paul Ekman, teatro come mezzo di comprensione, comunicazione ed espressione delle emozioni, tutela sociale delle persone autistiche, teoria della mente e immaginazione, sensorialità, stereotipie e interessi ristretti nell'autismo, diagnosi di Sindrome di Asperger e Autismo Lieve negli adulti, diagnosi differenziali nella

Sindrome di Asperger, ADHD e Sindrome di Asperger, Relational Frame Theory, CBT e Sindrome di Asperger, psicofarmacologia e autismo, utilizzo della mindfulness nell'autismo e Sindrome di Asperger, selettività alimentare e disturbi gastro intestinali nell'autismo, DCA e Sindrome di Asperger, EMDR e i traumi sociali nella Sindrome di Asperger, l'ACT e il trattamento del DOC, esperienza del gruppo di supporto Alieni Terrestri di Spazio Asperger per adulti con Sindrome di Asperger", si terrà dal giorno 13 Giugno 2014 al giorno 15 Giugno 2014 dalle ore 8:45 alle ore 18:30 presso il "Teatro San Paolo", Roma; -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 159- 14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Tutti i Colori dello Spettro. Nuove prospettive di Intervento per la nuova definizione diagnostica di Spettro Autistico. 1° Convegno Nazionale di Spazio Asperger ONLUS", che si terrà dal giorno 13 Giugno 2014 al giorno 15 Giugno 2014 dalle ore 8:45 alle ore 18:30 presso il "Teatro San Paolo", Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato. ----

Con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini), il Consiglio, rimanda l'approvazione del presente verbale alla prima seduta Consiliare utile. -----

La seduta si chiude alle ore 14:45-----

Il Segretario-----Il Presidente-----